



FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**

| | |
|--------------------|---|
| Oggetto P/P/P/I/A: | Richiesta di Valutazione di Incidenza Ambientale per la recinzione realizzata in assenza di titoli autorizzativi in pietra calcarea posti in opera a secco, e per il completamento della stessa, sita in Contrada San Fratello in Lampedusa |
|--------------------|---|

Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
 Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Si indicare quale tipologia:
 No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

Si indicare quali risorse:
 No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

Si
 No

Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

| | |
|----------------------|---|
| Tipologia P/P/P/I/A: | <input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi..... <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Studio necessario a definire l'incidenza ambientale inerente una recinzione realizzata in assenza di titoli autorizzativi in pietra calcarea posti in opera a secco ed il completamento della stessa della stessa. |
|----------------------|---|



| | | | | | | | |
|--|------|------------------------|---|---|--|--|--|
| Proponente: | | Sig. Balzano Gianmarco | | | | | |
| SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE | | | | | | | |
| Regione: Sicilia | | | | <i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> | | | |
| Comune: Lampedusa e Linosa | | Prov.: Agrigento | | | | | |
| Località/Frazione: C.da San Fratello | | | | | | | |
| Indirizzo: C.da San Fratello | | | | | | | |
| Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i> Foglio n . 10 Comune di Lampedusa e Linosa | | 655 e 656 | | | | | |
| Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i> S.R.: WGS84 EPSG:4326 | | LAT. | 35,51286 | | | | |
| | | LONG. | 12,58364 | | | | |
| Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000 | | | | | | | |
| SITI NATURA 2000 | | | | | | | |
| SIC | cod. | IT _____ | <i>denominazione</i> | | | | |
| | | IT _____ | | | | | |
| | | IT _____ | | | | | |
| ZSC | cod. | IT A 040002 | <i>Isola di Lampedusa e Lampione</i> | | | | |
| | | IT _____ | | | | | |
| | | IT _____ | | | | | |
| ZPS | cod. | IT A 040013 | <i>Arcipelago delle Pelagie - Area marina e terrestre</i> | | | | |
| | | IT _____ | | | | | |
| | | IT _____ | | | | | |



E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Si No

Citare, l'atto consultato: Piano di Gestione siti Natura 2000 Isole Pelagie

| | |
|--|---|
| <p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> | <p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>.....</p> |
|--|---|

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere:

.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE
(Non sono individuate Pre-valutazioni nella Regione Siciliana)

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

SI
 NO

Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

.....

.....

.....

.....



SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Descrizione dello stato di fatto e dell'intervento progettuale

Il lotto di terreno allo stato di fatto risulta in parte delimitato da muri posti in opera a secco. La realizzazione della recinzione è stata effettuata senza aver ottenuto i pareri di competenza ed è per questo che viene inoltrata la presente pratica per comunicare i lavori effettuati e quelli che si intendono intraprendere al fine di adeguare la recinzione del lotto di terreno.

La porzione di recinzione è stata realizzata completamente in pietrame calcareo tipico dell'isola di Lampedusa, sia in merito ai materiali (la pietra calcarea locale) che per tecnica costruttiva (pietrame posto in opera a secco) alle tipiche delimitazioni realizzate con muri a secco dell'isola di Lampedusa. L'altezza massima del muro di recinzione, considerando la tradizione locale ed anche l'impatto che questo ha nella sua collocazione specifica è di ml 1,30. La porzione di recinzione realizzata ha un'altezza regolare per tutto il suo sviluppo.

Il committente oltre alla porzione della recinzione realizzata, ha posizionato la rete metallica plastificata sorretta da travetti prefabbricati in cls. La summenzionata rete metallica e i paletti in cls saranno rimossi e verranno sostituiti da paletti in legno e cannucciato al fine di eliminare l'impatto che questo ha nella sua collocazione.

All'interno del lotto di terreno è stato posizionato un container metallico. Esso sarà rimosso immediatamente.

In fase di realizzazione sono stati lasciati due accessi. Si prevede l'installazione di due cancelli in legno adeguati alle caratteristiche paesaggistiche delle zone rurali dell'isola di Lampedusa, sul lato Nord- Ovest della recinzione.

Non sono stati effettuati scavi di fondazione.

Si precisa che le opere che sono state realizzate si amalgamano perfettamente al contesto paesaggistico, non costituendo elemento di disturbo. La recinzione realizzata in pietrame calcareo locale posto in opera a secco, trova ancora una collocazione di spicco nell'esaltare l'architettura ed il paesaggio locale, ed è per questo motivo che l'opera realizzata, si adatta alle valenze paesaggistiche locali non stravolgendo lo stato dei luoghi.

Alla luce della tipologia costruttiva utilizzata, si ritiene opportuno precisare che non possano verificarsi alterazioni rispetto alle condizioni attuali dato che l'intervento effettuato ha migliorato quanto già esiste nell'ambito circostante. Non ci sono stati movimenti di terra.

Le opere, inoltre non hanno comportato taglio d'alberi, emissioni di fluidi nel sottosuolo, modificazione del regime delle acque superficiali nonché modifica delle pendenze. In conclusione si può definire la validità delle opere, in quanto gli interventi effettuati non hanno turbato né il contesto geologico ambientale e né gli equilibri esistenti.

Con la presente, si prevede di realizzare a completamento la porzione di recinzione mancante, al fine di avere una delimitazione del proprio lotto di proprietà.

Come succitato da centinaia di anni esistono a Lampedusa opere di contenimento e recinzione realizzate in pietrame locale posto in opera a secco. Tali opere caratterizzano il paesaggio e si amalgamano perfettamente ad esso. Le opere comunque, si adattano ad esso e non costituiscono elemento estraneo di disturbo percettivo nei connotati della zona di intervento.

Si ribadisce che la scelta delle tecniche di realizzazione della recinzione non sono estranee alla cultura ed alla tipologia dei luoghi trattandosi invece di pietrame calcareo locale da porre in opera con le stesse antiche maestrie di un tempo, a secco e senza la listatura dei giunti mediante l'utilizzo di malta cementizia.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- X File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- X Carta zonizzazione di Piano/Programma
- X Relazione di Piano/Programma/Progetto
- X Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- X Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- X Documentazione fotografica *ante operam*

- X Eventuali studi ambientali disponibili
- X Altri elaborati tecnici:
Relazione Screening ambientale
- Altri elaborati tecnici:
.....
- Altri elaborati tecnici:
.....
- Altro:
.....
- Altro:
.....



| (Non sono individuate Pre-valutazioni nella Regione Siciliana) | | | | |
|---|---|---|--|--|
| <p>4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i></p> | <p>Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.</p> | | <p>Condizioni d'obbligo rispettate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ | |
| <p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> | <p>Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> | | <p>Se, No, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> | |
| <p>SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' <small>(compilare solo parti pertinenti)</small></p> | | | | |
| <p>E' prevista trasformazione di uso del suolo?</p> | <p><input type="checkbox"/> SI</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> | <p><input type="checkbox"/> PERMANENTE</p> | <p><input type="checkbox"/> TEMPORANEA</p> |
| <p>Se, Si, cosa è previsto: Specifiche: Per quanto riguarda l'opera oggetto di valutazione, la sottrazione di suolo sarà ridotta e pari alla superfici delle porzioni di muri a secco da costruire.</p> | | | | |
| <p>Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?</p> | <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> | <p>Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?</p> | <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> | |
| <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> | | <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> | | |
| <p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> | <p>Se, Si, cosa è previsto: Saranno presenti all'interno della stessa proprietà delle aree di stoccaggio del pietrame necessario alla costruzione delle opere.</p> | | | |
| <p>E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p> | <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> | <p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p> | <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> | |
| <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> | | <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> | | |



| | | | |
|--|---|--|---|
| <p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> | | <p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> | |
| <p>Specie vegetali</p> | <p>È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> | <p>Se, SI, descrivere: Specifiche</p> <p>L'attività di cantiere porterà ad una ridottissima sottrazione di vegetazione, per lo più specie erbacee ed arbustive. Tale vegetazione autoctona, soprattutto arbustiva, potrebbe essere conservata in modo opportuno e riutilizzata a fine lavori piantumare le zone circostanti.</p> <p>Si esclude nell'area di intervento la presenza di specie prioritarie o tutelate da Natura 2000.</p> | |
| <p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> | | <p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>La vegetazione autoctona, soprattutto arbustiva, potrebbe essere conservata in modo opportuno e riutilizzata a fine lavori piantumare le zone circostanti.</p> | |
| <p>Specie animali</p> | <p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> | <p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> | |
| <p>Mezzi meccanici</p> | <p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): | <p>No</p> <hr/> <p>Camion</p> <hr/> <p>NO</p> |



| | | | |
|--|---|--|--|
| Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti | <p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> | <p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;">X SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere: Il progetto è riferito alla recinzione realizzata in assenza di titoli autorizzativi in pietra calcarea posti in opera a secco, e per il completamento della stessa, sita in Contrada San Fratello in Lampedusa. Per ulteriori e maggiori dettagli si potrà fare riferimento alla relazione di screening per il presente progetto.</p> | |
| Interventi edilizi | | <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Nessun titolo abilitativo</p> | <p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> |
| <p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p> | | | |
| Manifestazioni | | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: | |
| <p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p> | | | |
| Attività ripetute | | <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> | |
| <p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> | | | |
| <p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p> | | | |



SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

Le attività edili, una volta conseguiti tutti i necessari Nulla Osta, potranno avviarsi nel gennaio del 2024 ed avranno una durata stimata di circa 6 mesi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Legenda:

- 1 – Rimozione della rete metallica e paletti esistenti
- 2 – Costruzione opere
- 3 – Installazione di n. 2 cancelli in legno per le aperture carrabili e Collocazione di paletti in legno e cannucciato in vece della rete metallica
-
-
-

| Anno: <u>2024</u> | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
|-------------------|---------|----------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|-----------|---------|----------|----------|
| 1° sett. | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | | | | | | |
| 2° sett. | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 3 | | | | | | |
| 3° sett. | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 3 | | | | | | |
| 4° sett. | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 3 | | | | | | |

| Anno: <u>2025</u> | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
|-------------------|---------|----------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|-----------|---------|----------|----------|
| 1° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 2° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 3° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 4° sett. | | | | | | | | | | | | |

| Ditta/Società | Proponente/ Professionista incaricato | Firma e/o Timbro | Luogo e data |
|---------------|---|------------------|--------------------|
| | Proponente: Sig. Balzano Gianmarco Professionista: Dott. Agr. Lorenzo Diego Cortese | | Lipari, 23/10/2023 |

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

(Provincia di Agrigento)



OGGETTO: Richiesta di Valutazione di Incidenza ambientale per la recinzione realizzata in assenza di titoli autorizzativi in pietra calcarea posti in opera a secco e per il completamento della stessa, sita in Contrada San Fratello in Lampedusa per conto del Sig. Balzano Gianmarco.

Relazione Tecnica Illustrativa

Lampedusa li

Il Tecnico

(Arch. Pian) J. Ivan Sorrentino



Richiesta di Valutazione di Incidenza ambientale per la recinzione realizzata in assenza di titoli autorizzativi in pietra calcarea posti in opera a secco, e per il completamento della stessa, sita in Contrada San Fratello in Lampedusa per conto del Sig. Balzano Gianmarco.

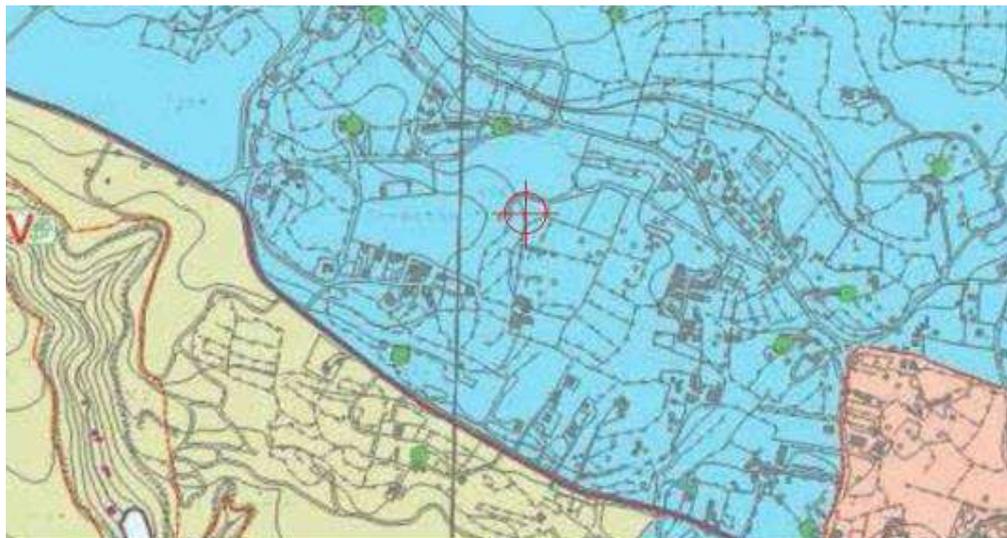
1. Premesse

La presente relazione tecnica si riferisce alla richiesta di valutazione d'incidenza per la recinzione realizzata in assenza di titoli autorizzativi in pietra calcarea posti in opera a secco, e per il completamento della stessa, sita in Contrada San Fratello in Lampedusa per conto del Sig. Balzano Gianmarco.

I lotti di terreno oggetto della presente progettazione, sono identificati al Catasto dei Terreni al **foglio 10** del Comune di Lampedusa e Linosa con le **particelle 655 - 656**.

Dal punto di vista urbanistico, il lotto di terreno ricade in **zona "E"** (**Verde agricolo**) del **vigente Programma di Fabbricazione** del Comune di Lampedusa e Linosa.

Vincolo Paesaggistico: L'intera proprietà, nelle previsioni del nuovo P.T.P., ricade all'interno della zona paesaggistica RE, Zona Paesaggistica P01-C03- Pianoro Centrale.



Stralcio del P.T.P. - Zona RE - P01-C03 - Scala 1:10.000

Contesto paesaggistico P01 – C03 - Pianoro centrale

Aria Rossa - Monte Parrino - Casa San Fratello

Questa parte centrale del grande pianoro inclinato dell'isola di Lampedusa reca i segni evidenti del disegno insediativo perseguito dalla colonizzazione ottocentesca. Le più piccole ondulazioni della roccia hanno offerto il pretesto per la creazione di tasselli di un mosaico colturale di cui restano integre, oggi, solo le cornici lapidee (muretti a secco).

Elementi della struttura geologica e geomorfologica

Litologicamente l'ambito si caratterizza per affioramenti riferibili al membro del vallone della Forbice, prevalentemente biocalcareniti, ma anche a depositi più recenti rappresentati da brecce. Le modeste pieghe locali non modificano l'aspetto prevalentemente tabulare.

Elementi del paesaggio vegetale e della fauna

Il paesaggio vegetale è generalmente impoverito e prevalentemente caratterizzato dalla steppa arbustivo - erbacea, con sporadica presenza di praticelli effimeri, nelle modeste zone di accumulo di substrato vegetale e di umidità. Nelle aree recinte dal sistema di muretti a secco si osserva una vegetazione steppica su terreni saltuariamente pascolati con prevalenza di graminacee e sporadici fenomeni di reinserimento di elementi della macchia (lentisco, spina santa, ecc.). Nel contesto dell'ambito persistono frammenti di territorio non ancora abbandonati dall'agricoltura, legati alle abitazioni rurali, con aspetti di flora ornamentale.

Elementi del patrimonio storico culturale

Sono presenti complessi di dammusi di notevole effetto d'insieme, posti in declivio sulle pendici della vallata centrale, in un contesto ancora sostanzialmente integro e di grande valore paesistico, fortemente caratterizzato altresì dalla suddivisione poderale primigenia a mezzo di muretti a secco. Le fabbriche sono riferibili alla colonizzazione rurale della seconda metà dell'ottocento, con tipologie edilizie che si discostano spesso dalla semplice aggregazione in linea per assumere una più variata articolazione in relazione

anche al maggior numero di funzioni da svolgere. All'interno è frequente la presenza di alcove e di vani voltati, anche intonacati. La struttura muraria è spesso massiccia, con ricorso a pietrame anche di dimensioni rilevanti, ma sempre semplicemente sbizzato.

Presenza di percorsi storici.

Resti archeologici consistenti in sistemi diffusi di costruzioni con tecniche a secco a pianta ellittica o circolare (*timpuna*) di presunta età tardo-romana o bizantina. Resti di struttura quadrangolare e muraria. Aree di frammenti ceramici.

Aspetti percettivi

Per gli esiti infelici del tentativo di colonizzazione del secolo scorso i manufatti a servizio dell'agricoltura (i muretti a secco così come i dammusa coevi o quelli preesistenti riutilizzati) sono oggi percettivamente assimilati dal brullo paesaggio circostante; se ne differenziano solo per la *ratio* geometrizzante (i primi) e per l'inconfondibile gioco dei volumi (i secondi) ovvero per la particolarità delle strutture funzionali connesse o delle essenze ornamentali arbustive o arboree superstiti. La rete dei percorsi secondari di penetrazione a fondo naturale più che la via Madonna, di percorrenza rapida, costituisce il supporto fondamentale per l'osservazione delle suddette caratteristiche.

Detrattori ambientali e visivi

Serbatoi comunali con relative aree di raccolta delle acque piovane. Cave e/o aree di lavorazione di materiale per l'edilizia.

L'ambito è caratterizzato dai resti del paesaggio agricolo della colonizzazione a campi chiusi, con edilizia rurale di interesse storico-tipologico-ambientale e da vaste aree di testimonianze archeologiche e pertanto è sottoposto al regime del RECUPERO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO (RE).

INDIRIZZI

Tutti gli interventi devono tendere alla conservazione dei valori paesistici, al mantenimento degli elementi caratterizzanti l'organizzazione del territorio e dell'insediamento agricolo storico (tessuto agrario a campi chiusi, fabbricati rurali, muretti a secco, viabilità rurale, sentieri) attraverso il restauro e il riuso

delle componenti. Le aree coperte da formazioni steppiche vanno recuperate con finalità di riuso agricolo e/o zootecnico ovvero di ricostituzione della macchia mediterranea, in particolare nelle zone inadatte a forme di agricoltura economicamente compatibile.

Tutti gli interventi dovranno essere inoltre rivolti al recupero dei percorsi esistenti per la fruizione delle risorse contenute all'interno dell'ambito.

Tipi di intervento consentiti

- Interventi atti ad assicurare la conservazione e la ricostruzione della vegetazione in equilibrio con l'ambiente naturale.
- Rimboschimenti anche per esigenze di difesa idrogeologica e/o recuperi ambientali e paesistici facendo ricorso alle essenze legnose dei *climax* locali.
- Mantenimento e/o recupero delle pratiche colturali e pastorali.
- Realizzazione di impianti di servizi a rete purché sotterranei e con il ripristino dei luoghi e del manto vegetale.
- Interventi di recupero dei manufatti di valore storico-culturale e paesistico (beni isolati) estesi altresì all'intorno in diretto rapporto visivo, fisico e funzionale con gli stessi.
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di recupero edilizio delle costruzioni esistenti, senza ampliamenti di volume; interventi di manutenzione e di sistemazione della viabilità e dei percorsi con l'esclusione dell'apertura di nuove strade, della modifica di quelle esistenti, e di qualsiasi altra trasformazione urbanistica ed edilizia.
- Interventi finalizzati alla rimozione ovvero alla riqualificazione dei detrattori, al recupero dei caratteri e dei valori paesistico-ambientali degradati e alla ricostituzione del paesaggio alterato, anche mediante l'uso di appropriati elementi di schermatura utilizzando essenze arboree e/o arbustive dei *climax* locali.

PRESCRIZIONI

In tali aree è prescritta la previsione di mitigazione degli impatti dei detrattori visivi da sottoporre a studi ed interventi di progettazione paesaggistico ambientale. Va inoltre previsto l'obbligo di previsione nell'ambito degli strumenti urbanistici di specifiche norme volte ad evitare usi del territorio,

forme dell'edificato e dell'insediamento e opere infrastrutturali incompatibili con la tutela dei valori paesaggistico-percettivi o che comportino varianti di destinazione urbanistica delle aree interessate. Gli strumenti urbanistici comunali non possono destinare tali aree a usi diversi da quelli previsti in zona agricola o a parchi urbani e suburbani.

Non sono consentiti:

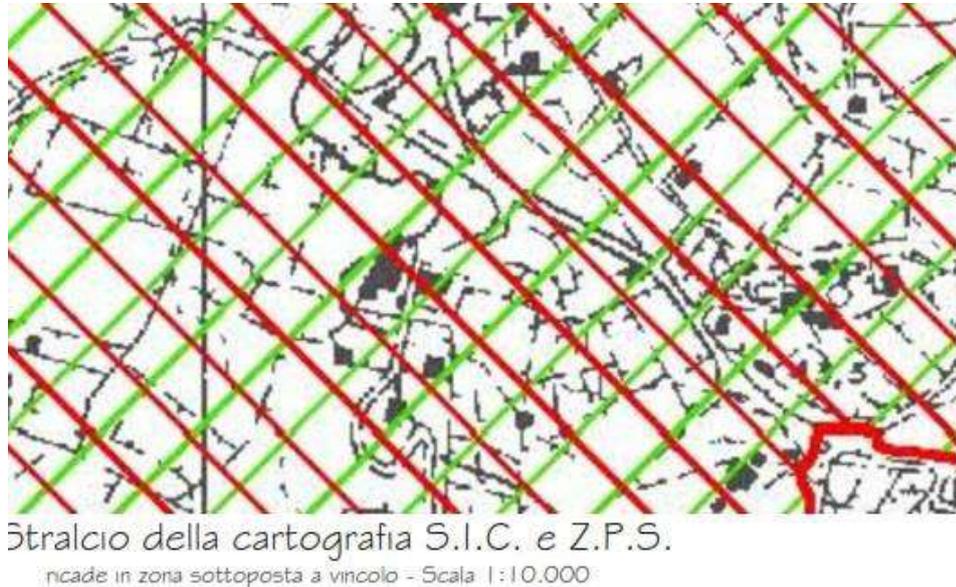
- l'apertura di strade, piste e sentieri;
- la realizzazione di tralicci, antenne per telecomunicazioni;
- i movimenti di terra e le trasformazioni dei caratteri morfologici e paesaggistici dei versanti;
- nuove costruzioni o aumento di volume dell'edilizia esistente.

Nelle aree individuate quali zone E dagli strumenti urbanistici comunali, non è consentita la realizzazione di edifici. Sono vietate varianti agli strumenti urbanistici comunali ivi compresa la realizzazione di insediamenti produttivi inclusi quelli di cui all'art. 22 l.r. 71/78, art. 35 l.r. 30/97, art. 89 l.r. 06/01 e s.m.i. Tali prescrizioni sono esecutive nelle more della redazione o adeguamento degli strumenti urbanistici e sono attuate dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali. Tali Aree potranno essere oggetto di piani particolareggiati di recupero, piani quadro o piani strategici finalizzati alla valorizzazione della risorsa paesaggistica, alla valorizzazione degli usi agricoli tradizionali e ad interventi di riforestazione con l'uso di specie autoctone basate anche sullo studio della vegetazione potenziale e/o su eventuali testimonianze storiche.

1. Ricadenza della recinzione all'interno delle aree di salvaguardia SIC e ZPS

L'area in esame ricade all'interno del SIC ITA040002 e della zonizzazione ZPS ITA040013. Pertanto il rilievo effettuato è stato redatto tenendo conto di quanto previsto dal Piano di Gestione delle Isole Pelagie ed è corredato di Valutazione di Incidenza Ambientale, a cui si rimanda per constatare nello specifico che le opere realizzate non costituiscono un pericolo per l'habitat esistente, in quanto verranno adottate tutte le misure necessarie atte alla salvaguardia del sito. Le summenzionate aree sono state documentate, anche per mezzo di riprese fotografiche e riportate nel rilievo

dello stato di fatto (vedi tavole progettuali con particolare riferimento alla documentazione fotografica dei luoghi) dove se ne può verificare la collocazione nel lotto di proprietà.



Si ribadisce che non sono state rimosse né arbusti e né specie faunistiche in genere.

La presente progettazione mira all'ottenimento della valutazione d'incidenza per i lavori di realizzazione della recinzione realizzata in assenza di titoli autorizzativi e per il completamento dei lati sud- ovest e sud- est.

2. Descrizione dello stato di fatto e dell'intervento progettuale

Il lotto di terreno allo stato di fatto risulta in parte delimitato da muri posti in opera a secco, come si evince anche dalla documentazione fotografica allegata alla presente progettazione. La realizzazione della recinzione è stata effettuata senza aver ottenuto i pareri di competenza ed è per questo che viene inoltrata la presente pratica per comunicare i lavori effettuati e quelli che si intendono intraprendere al fine di adeguare la recinzione del lotto di terreno.

La porzione di recinzione è stata realizzata completamente in pietrame calcareo tipico dell'Isola di Lampedusa, sia in merito ai materiali (la pietra calcarea locale) che per tecnica costruttiva (pietrame posto in opera a secco)

alle tipiche delimitazioni realizzate con muri a secco dell'isola di Lampedusa. L'altezza massima del muro di recinzione, considerando la tradizione locale ed anche l'impatto che questo ha nella sua collocazione specifica è di ml 1,30. La porzione di recinzione realizzata ha un'altezza regolare per tutto il suo sviluppo.

Il committente oltre alla porzione della recinzione realizzata, ha posizionato la rete metallica plastificata sorretta da travetti prefabbricati in cls. La summenzionata rete metallica e i paletti in cls saranno rimossi e verranno sostituiti da paletti in legno e connucciato al fine di eliminare l'impatto che questo ha nella sua collocazione.

All'interno del lotto di terreno è stato posizionato un container metallico. Esso sarà rimosso immediatamente.

In fase di realizzazione sono stati lasciati due accessi. Si prevede l'installazione di due cancelli in legno adeguati alle caratteristiche paesaggistiche delle zone rurali dell'isola di Lampedusa, sul lato Nord-Ovest della recinzione.

Non sono stati effettuati scavi di fondazione.

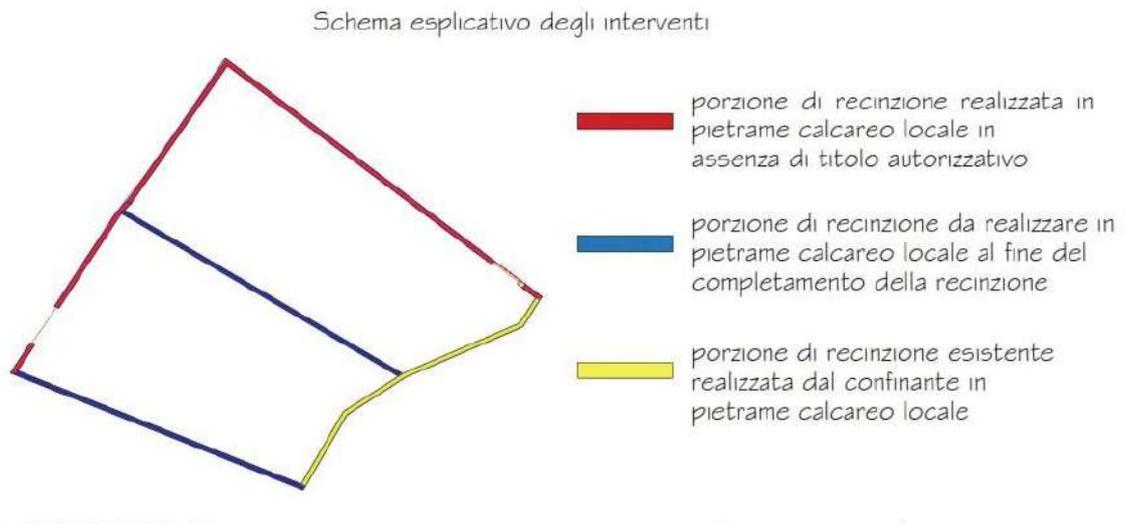
Si precisa che le opere che sono state realizzate si amalgamano perfettamente al contesto paesaggistico, non costituendo elemento di disturbo. La recinzione realizzata in pietrame calcareo locale posto in opera a secco, trova ancora una collocazione di spicco nell'esaltare l'architettura ed il paesaggio locale, ed è per questo motivo che l'opera realizzata, si adatta alle valenze paesaggistiche locali non stravolgendo lo stato dei luoghi.

Alla luce della tipologia costruttiva utilizzata, si ritiene opportuno precisare che non possano verificarsi alterazioni rispetto alle condizioni attuali dato che l'intervento effettuato ha migliorato quanto già esiste nell'ambito circostante. Non ci sono stati movimenti di terra.

Le opere, inoltre non hanno comportato taglio d'alberi, emissioni di fluidi nel sottosuolo, modificazione del regime delle acque superficiali nonché modifica delle pendenze. In conclusione si può definire la validità delle opere, in quanto gli interventi effettuati non hanno turbato né il contesto geologico ambientale e né gli equilibri esistenti.

Con la presente, si prevede di realizzare a completamento la porzione di recinzione mancante, al fine di avere un delimitazione del proprio lotto di proprietà.

Si allega schema esplicativo:



3. Considerazioni paesaggistico-territoriali

Come succitato da centinaia di anni esistono a Lampedusa opere di contenimento e recinzione realizzate in pietrame locale posto in opera a secco. Tali opere caratterizzano il paesaggio e si amalgamano perfettamente ad esso. Le opere comunque, si adattano ad esso e non costituiscono elemento estraneo di disturbo percettivo nei connotati della zona di intervento.

Si ribadisce che la scelta delle tecniche di realizzazione della recinzione non sono estranee alla cultura ed alla tipologia dei luoghi trattandosi invece di pietrame calcareo locale da porre in opera con le stesse antiche maestrie di un tempo, a secco e senza la listatura dei giunti mediante l'utilizzo di malta cementizia.

Per tutto quanto non compreso nella presente relazione si rimanda alla visione degli elaborati tecnici progettuali.

Il Tecnico

(Arch. Pian J. Ivan Sorrentino)



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Richiesta di Valutazione di Incidenza Ambientale per la recinzione realizzata in assenza di titoli autorizzativi in pietra calcarea posti in opera a secco, e per il completamento della stessa, sita in Contrada San Fratello in Lampedusa



Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale
(art. 6 par. 3 e 4 della direttiva 92/43 Cee)
Carta dei vincoli

Committente: Sig. Balzano Gianmarco
Il Tecnico: Dott. Agr. Lorenzo Diego Cortese



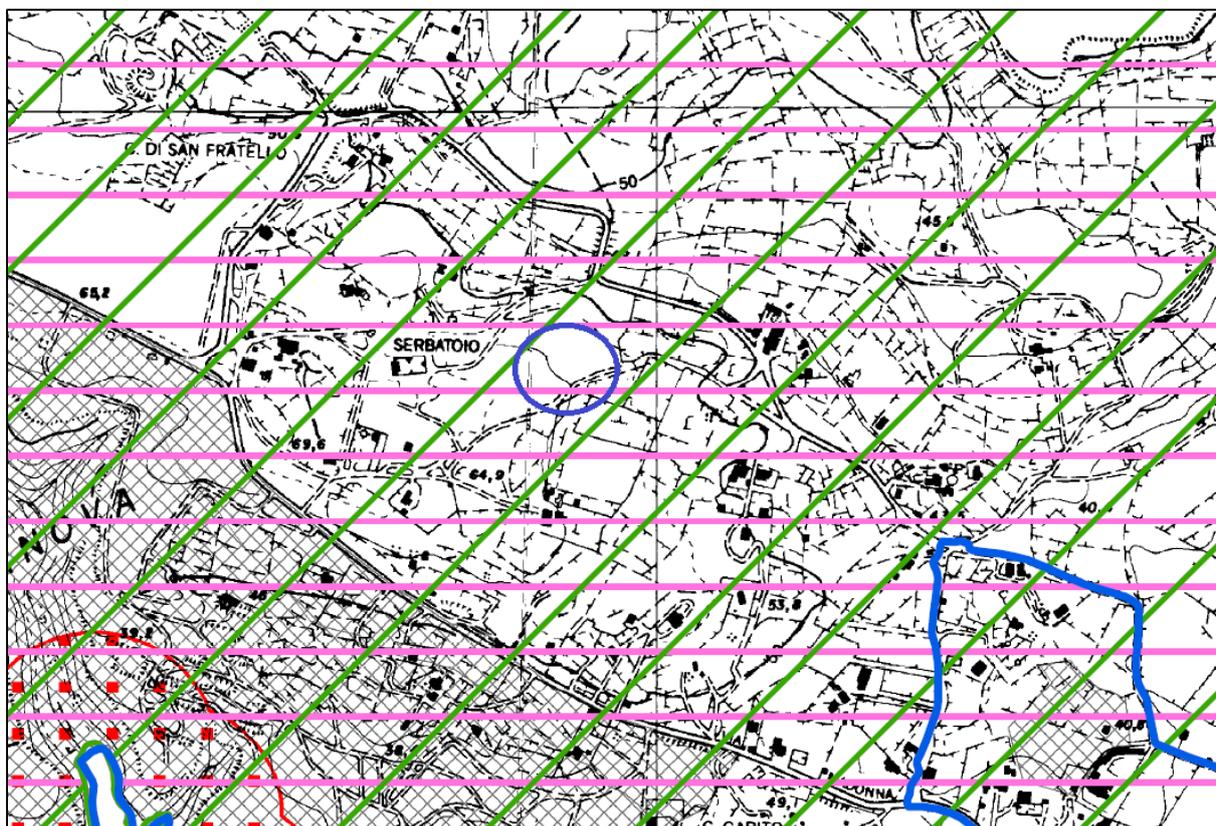
Dott. Agr. Lorenzo Diego Cortese
Via Roma, 72
98055 Lipari (ME)
Tel.: 090/9215297
Cell.: 339/8473374
e-mail: lorenzo.cortese@virgilio.it
PEC: l.cortese@conafpec.it

Visti

Nel luogo oggetto di intervento sono presenti i seguenti vincoli, già definiti nella tav. 17 carta dei vincoli del “PdG Isole Pelagie”:

- ZSC ITA 040013;
- ZPS ITA 040002;
- Vincolo paesistico, ex L. 1497/1939 D.A. 1153/1983; D. Lgs 42/2004 art.136;
- Vincolo idrologico, RD 3267/1923 e s.m.i.

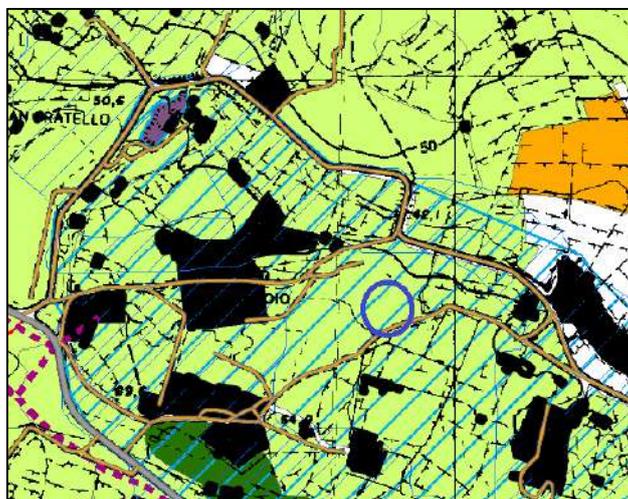
Estratto Tav. 17 – Carta dei Vincoli - PdG Isole Pelagie



-  SIC ITA040001
-  SIC ITA040002
-  Vincolo idrogeologico R.D. 3267/1923 s.m.i.
-  Vincolo Paesistico ex L. 1497/1939 - D.A. 1153/1983; D. Lgs. 42/2004 - art. 136
-  Area di intervento

L'appezzamento nella Carta delle aree critiche (Tav. 21 del PdG) ha come elemento di pressione la limitrofa viabilità secondaria e la crescita insediativa, inglobata in un'area sensibile a pseudosteppe, garighe e macchie. La Carta delle aree critiche e del grado di rischio (tav. 21/b), la classifica come zona ad alto rischio.

Estratto Tav. 21 – Carta delle aree critiche - PdG Isole Pelagie



Legenda

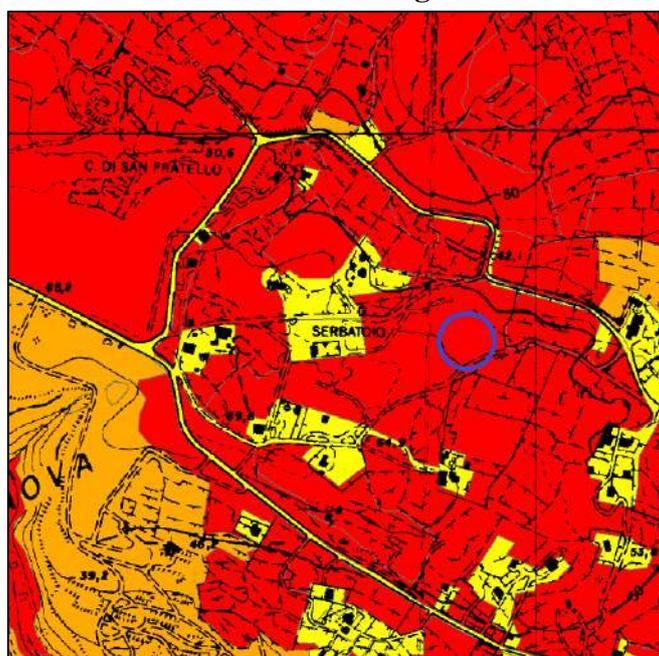
Aree Sensibili

-  Pseudosteppe, garighe e macchie
-  Area di intervento

Pressioni

-  Viabilità secondaria
-  Crescita insediativa

Estratto Tav. 21/b – Carta delle aree critiche e grado di rischio - PdG Isole Pelagie



Grado di rischio

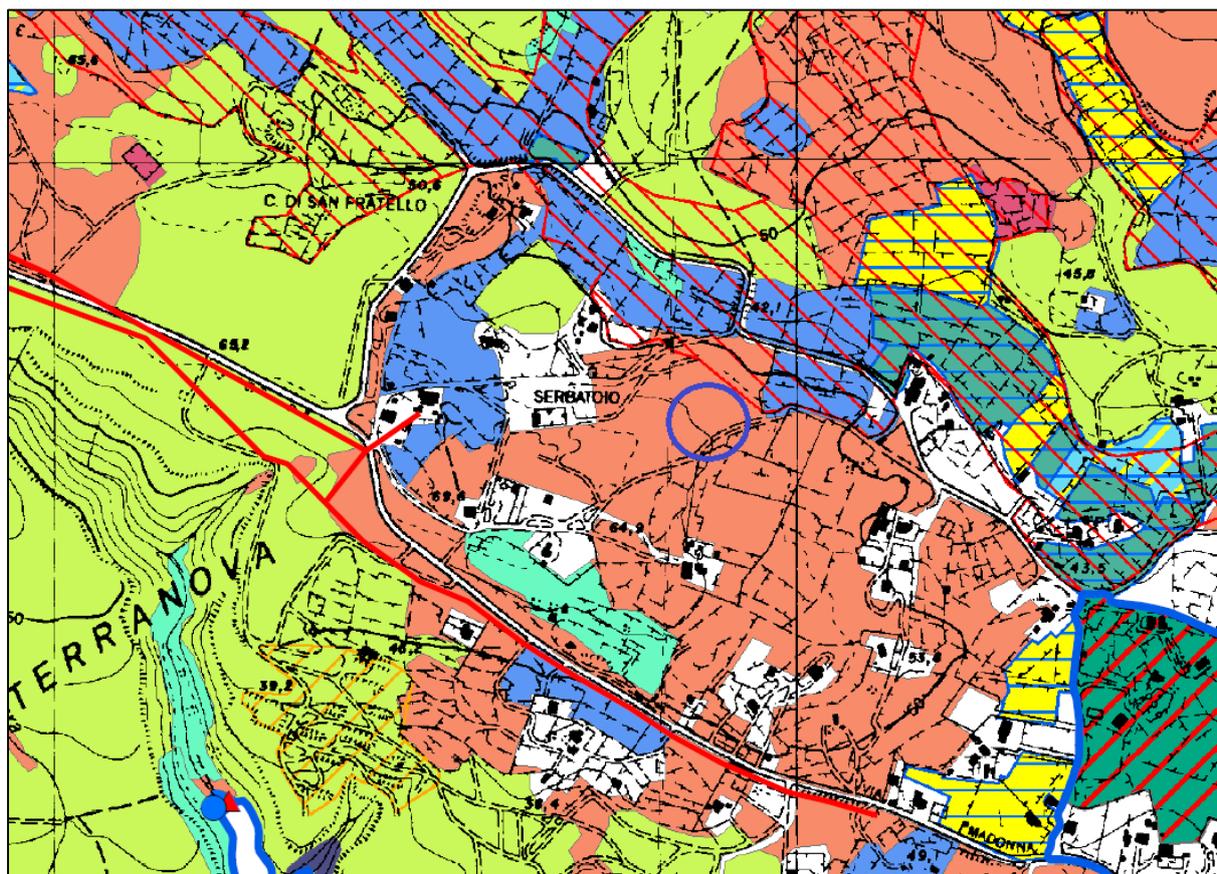
-  alto
-  Area d'intervento

Per quanto riguarda gli interventi gestionali la zona d'intervento viene classificata con i codici:

- **IA 4:** Conservazione, diffusione e ricostituzione delle formazioni a gariga e a prateria;
- **IA 10:** Conservazione di *Calandrella brachydactyla*;
- **MR 1:** Monitoraggio degli habitat e dei biotipi d'interesse conservazionistico.

Durante l'esecuzione delle opere si terrà conto di tali interventi in maniera da creare una stretta sinergia tra l'opera e gli obiettivi dettati dal PdG per la zona oggetto di lavoro.

Estratto Tav. 22 – Carta degli interventi gestionali- PdG Isole Pelagie



Interventi

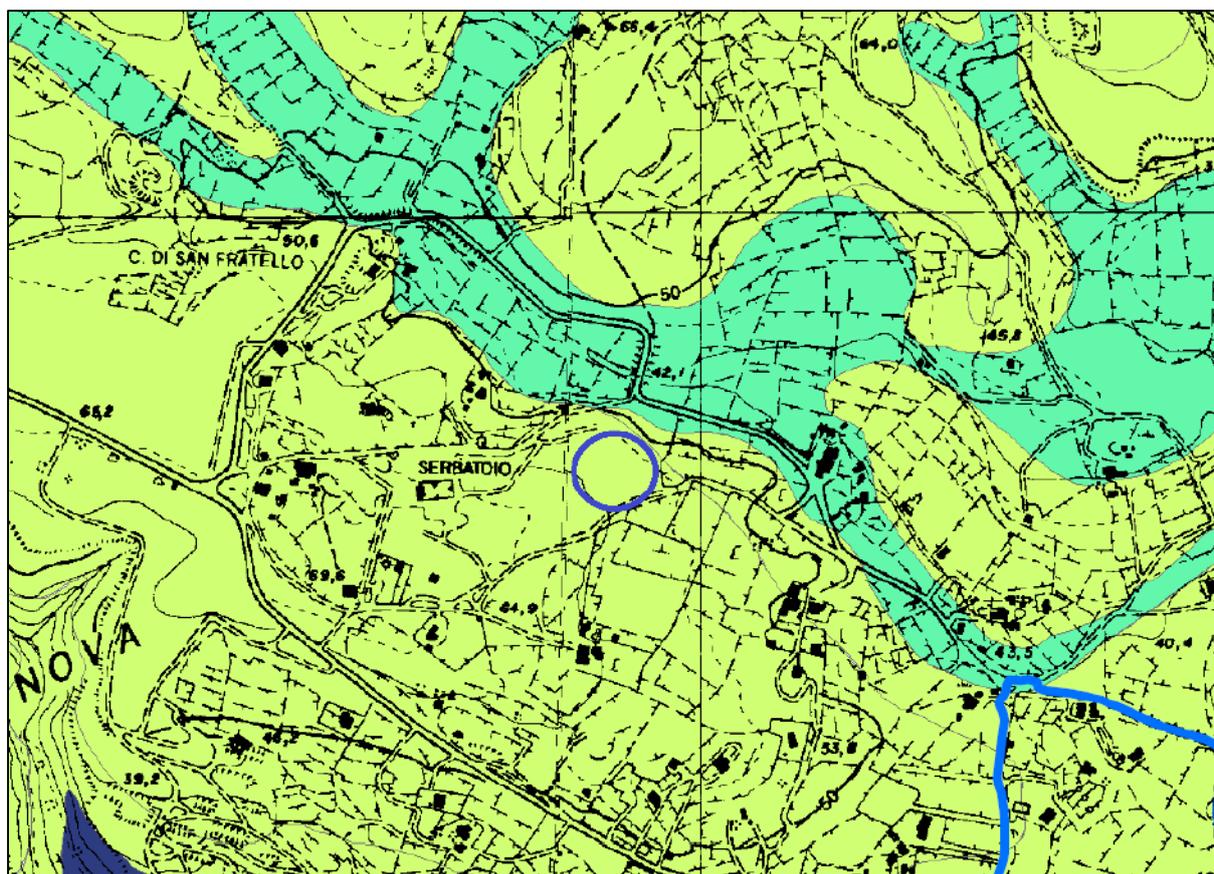
 IA4 IA10 MR1

 Area di intervento

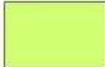
Dal punto di vista geologico ed ambientale la zona viene così descritta:

Secondo la Carta geologica (Tav. 2 del PdG), l'appezzamento è all'interno della zona formata da *"Biocalcareniti parzialmente dolomitizzate, Laminiti dolomitiche e calcari stromatolitici, micriti carbonatiche con tracce di bioturbazione a briozoi, calcari a lumachelle; Tortoniano – Messiniano inferiore"*.

Estratto Tav. 2 – Carta geologica - PdG Isole Pelagie

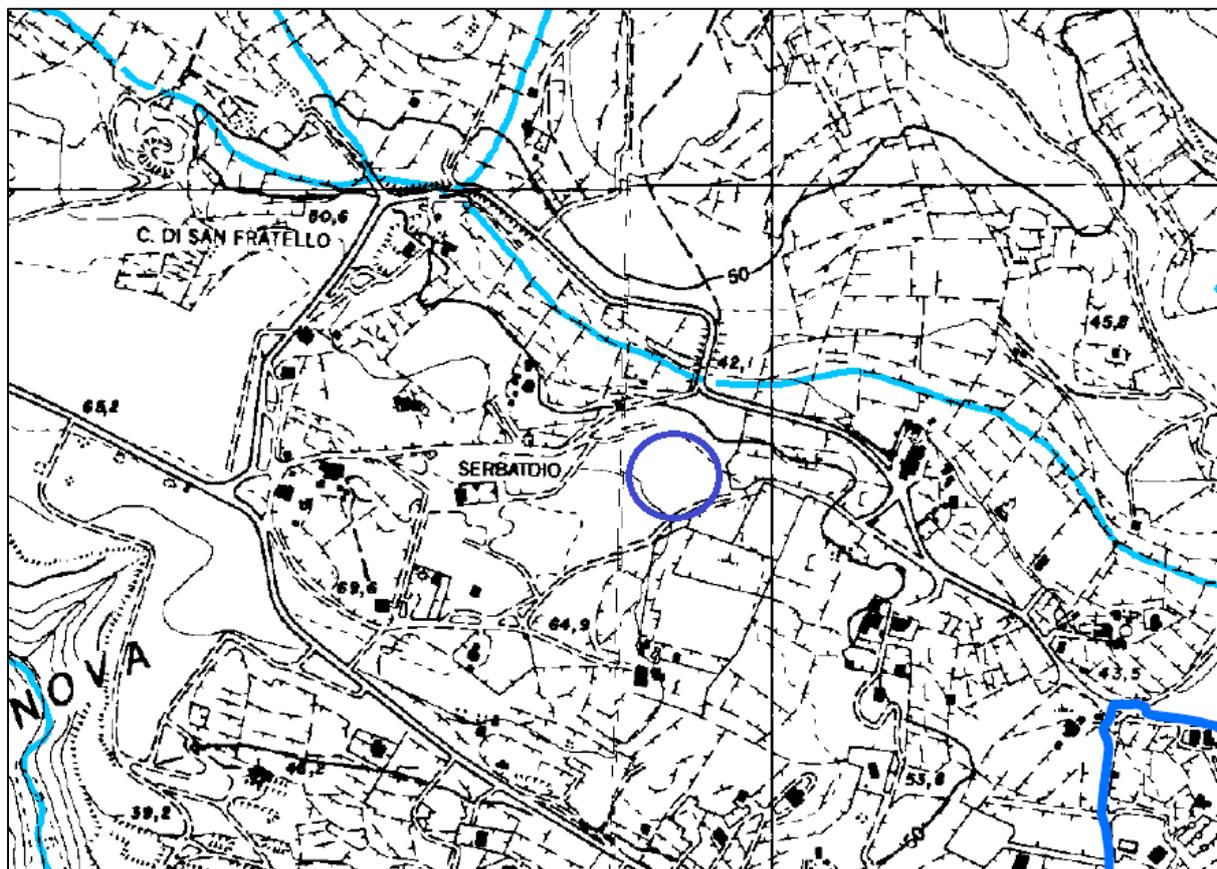


Legenda

-  Breccie ad elementi carbonatici con matrice di terra rossa con abbondante presenza di calcrete; Pleistocene
-  Biocalcareniti parzialmente dolomitizzate, Laminiti Dolomitiche e Calcari Stromatolitici, Micriti carbonatiche con tracce di bioturbazione a Briozoi, Calcari a Lumachelle; Tortoniano - Messiniano inf.?

La Carta del sistema idrico superficiale (Tav. 4 del PdG) afferma che nell'area oggetto di intervento non è presente alcun reticolo idrografico. Pertanto la zona dal punto di vista idrogeologico è priva di rischio.

Estratto Tav. 4 – Carta del sistema idrico superficiale - PdG Isole Pelagie

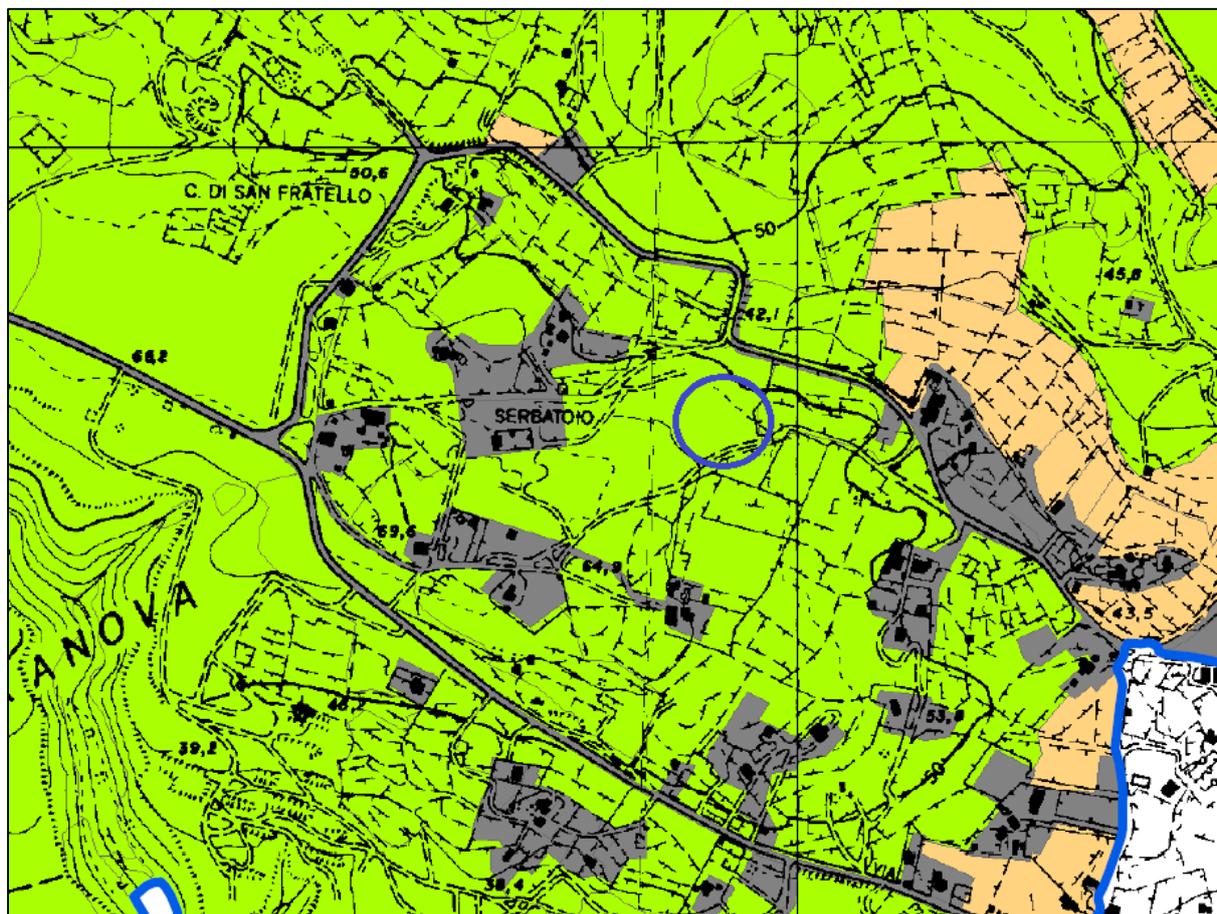


Legenda

-  Reticolo idrografico
-  Area d'intervento

Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali, la Carta dei sistemi ambientali (tav. 5 del PdG), la zona è classificata come “*Sistema a diverso grado di naturalità*” e nello specifico sono presenti mosaici di macchia, gariga e prateria.

Estratto Tav. 5 – Carta dei sistemi naturali - PdG Isole Pelagie



Legenda

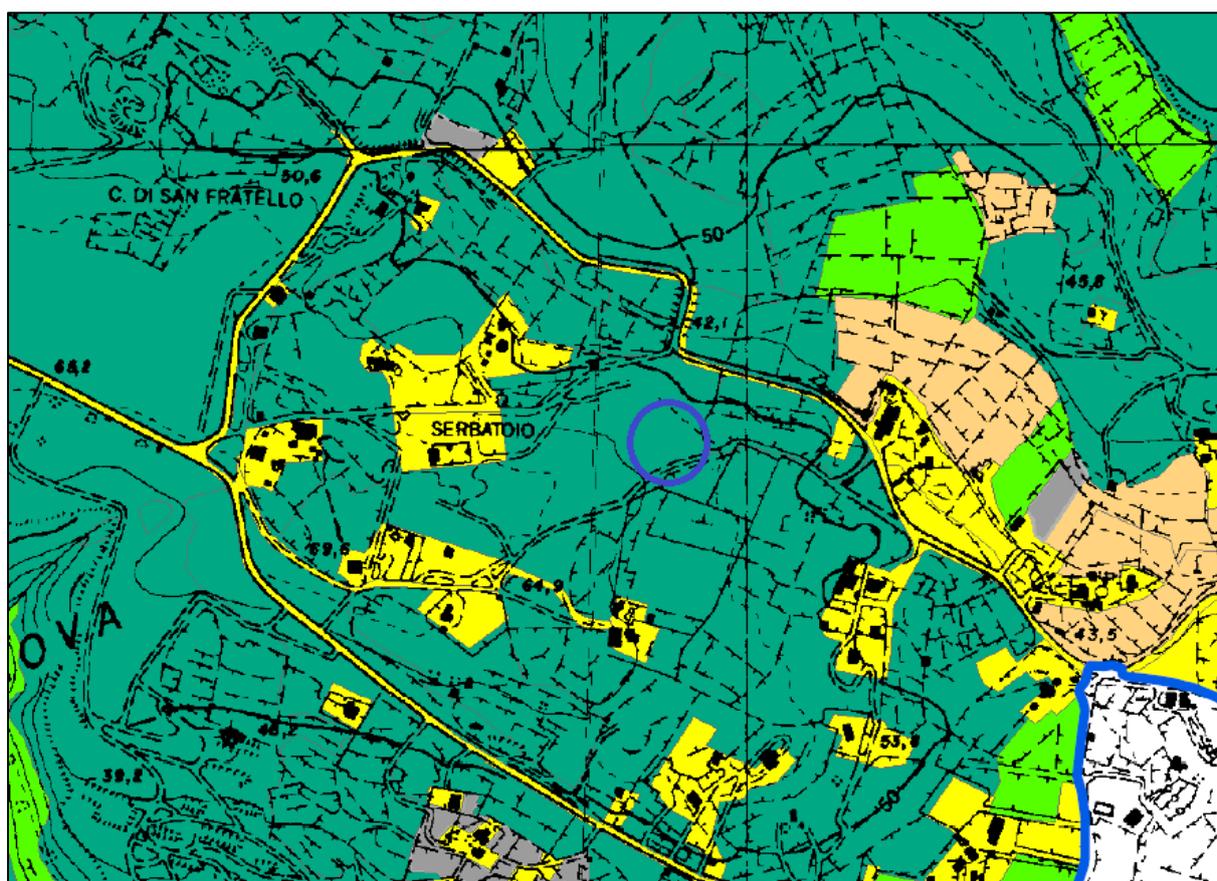
Sistemi Ambientali



Sistemi a diverso grado di naturalità

In zona secondo la Carta della distribuzione delle specie floristiche di interesse (tav. 6 del PdG) non ci sono specie di interesse floristico mentre la Carta del valore floristico (tav. 9 del PdG) la classifica con il valore di "oltre 50" tra specie reali e potenziali di interesse conservazionistico nel poligono in cui ricade la zona.

Estratto Tav. 9 – Carta del valore floristico - PdG Isole Pelagie



Legenda

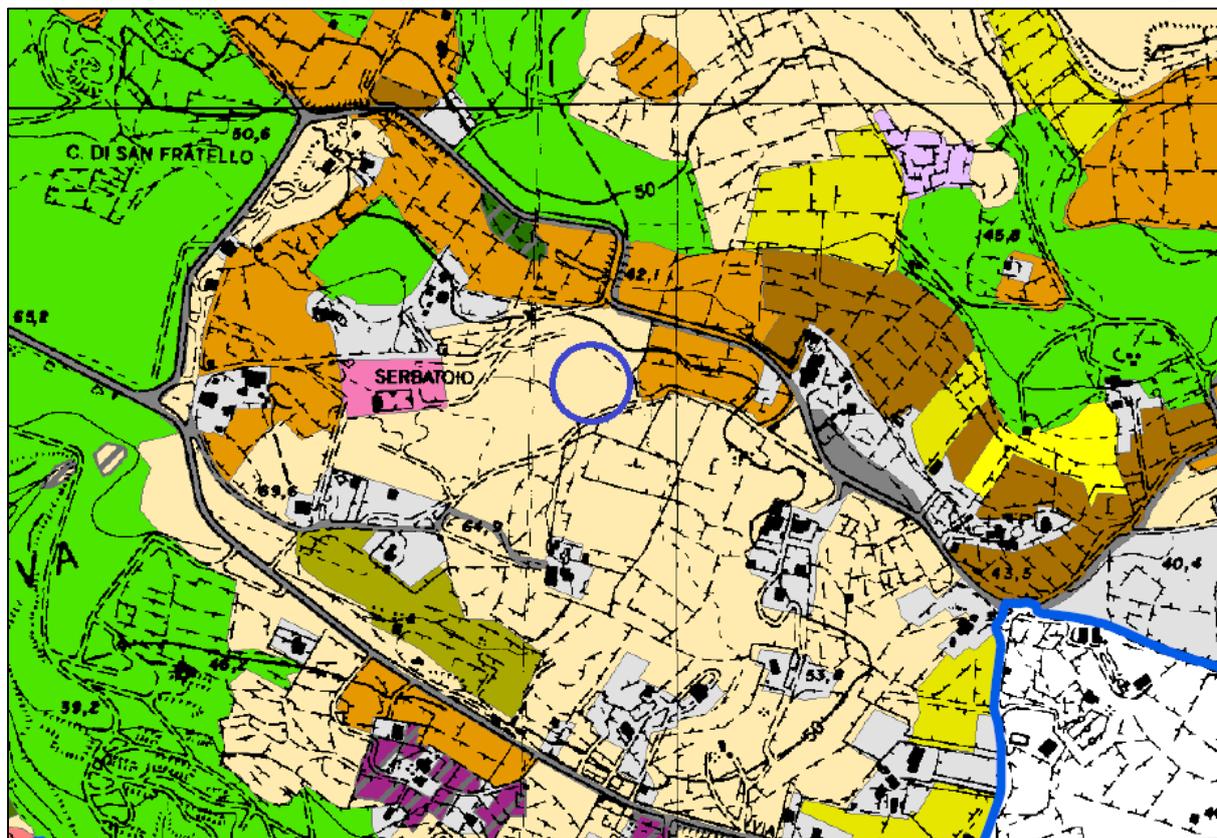
n° di specie

 oltre 50

 Area d'intervento

La Carta della vegetazione – Mosaici delle alleanze (Tav. 7/b del PdG) afferma che l'appezzamento ricade all'interno della vegetazione “Mosaico di prateria perenne e annua con debole copertura arbustiva” del tipo “*Leontodonto tuberosi-Bellidion sylvestris, Plantagini-Catapodium marini, Trachynion distachyae, Cisto-Ericion*”.

Estratto Tav. 7/b – Carta della vegetazione – Mosaici delle alleanze - PdG Isole Pelagie



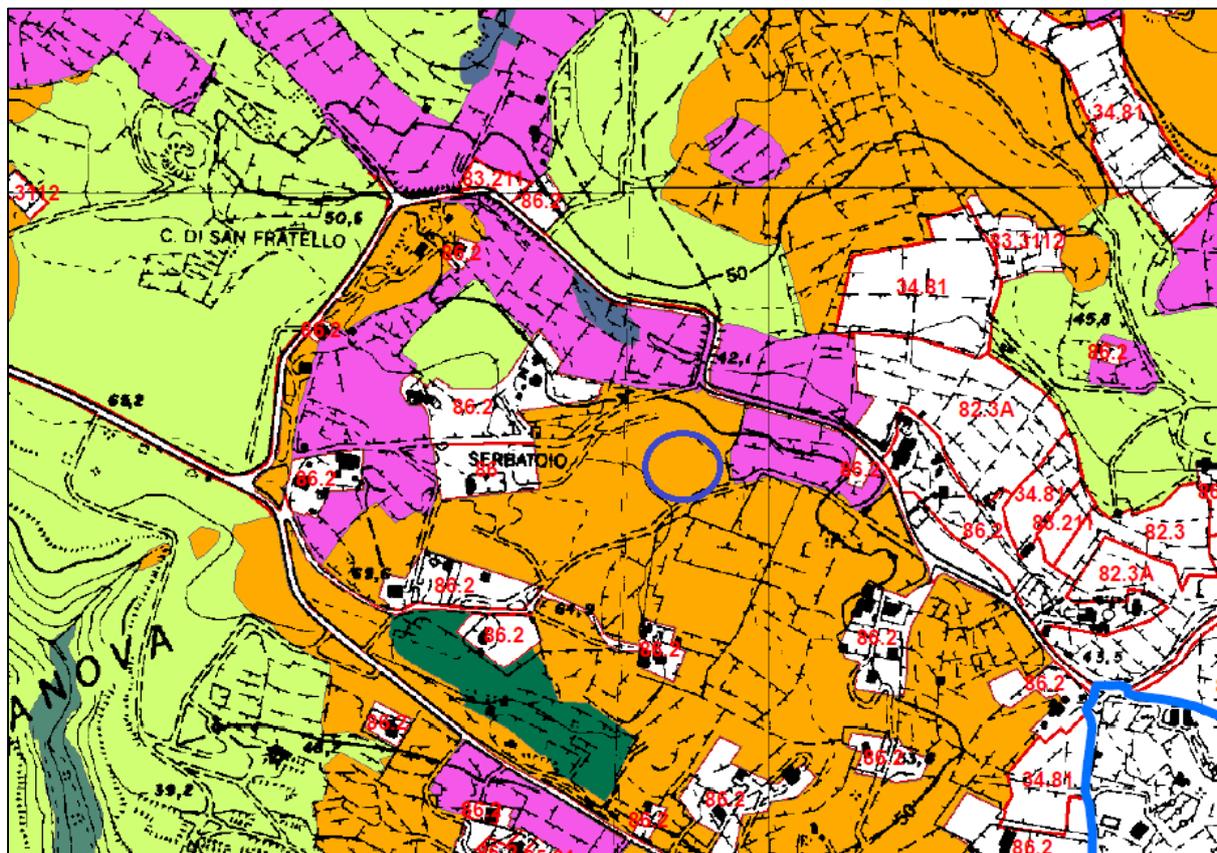
Mosaico di prateria perenne e annua con debole copertura arbustiva

 *Leontodonto tuberosi-Bellidion sylvestris, Plantagini-Catapodium marini, Trachynion distachyae, Cisto-Ericion*

 Area di intervento

La Carta degli habitat (tav. 8 PdG) descrive la zona oggetto di studio all'interno dell'habitat descritto con codice 6220*/5430 “*Pseudo-steppa con graminacee perenni e piante annue dei Thero-Brachypodietea / Phrygane endemiche dell'Euphorbio-Verbascion”. L'habitat avente il codice 6220* è riconosciuto come prioritario a livello europeo.

Estratto Tav. 8 – Carta degli habitat - PdG Isole Pelagie

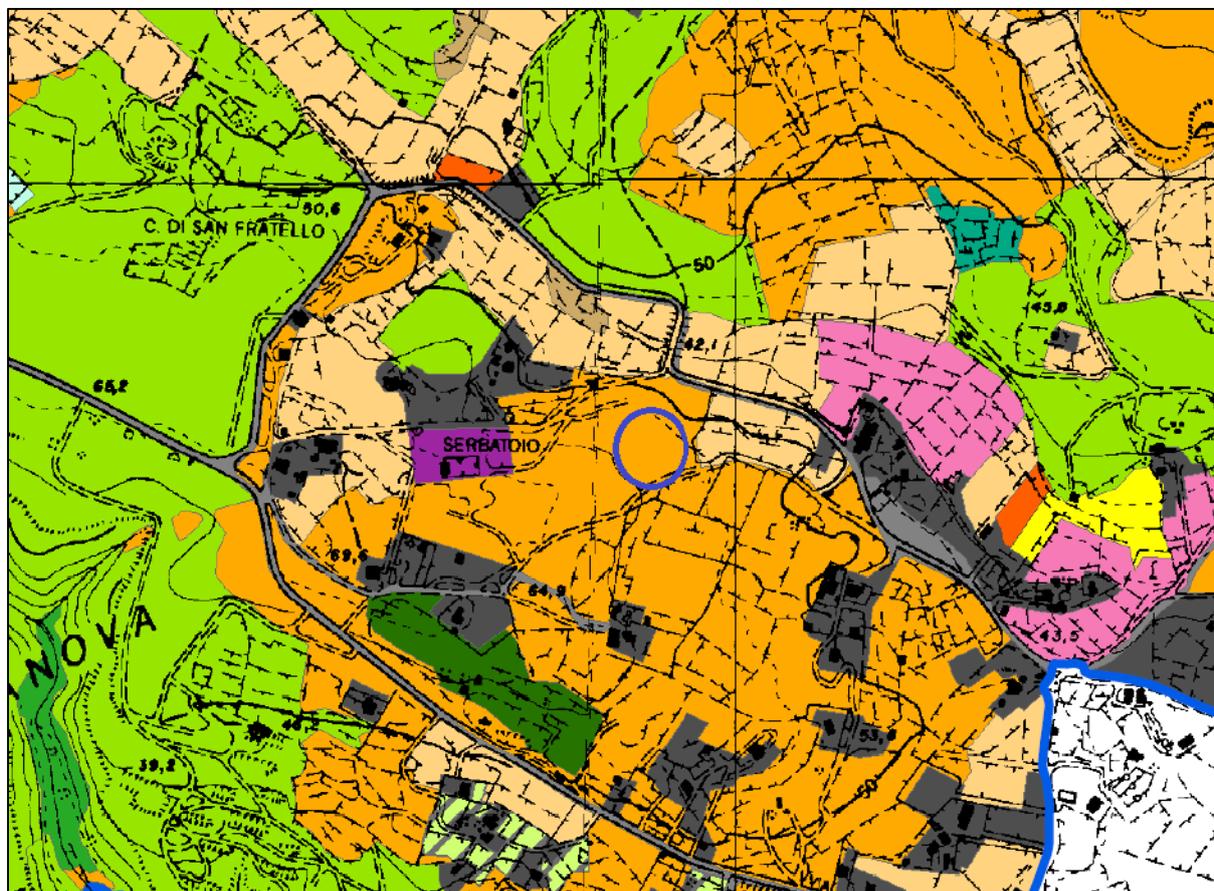


 6220*/5430, *Pseudo-steppa con graminacee perenni e piante annue dei Thero-Brachypodietea/ Phrygane endemiche dell'Euphorbio-Verbascion

 Area di intervento

Per quanto riguarda l'uso del suolo la tav. 13 del PdG descrive la zona come “*praterie aride calcaree*” (cod. 3211).

Estratto Tav. 13 – Carta dell'uso del suolo - PdG Isole Pelagie

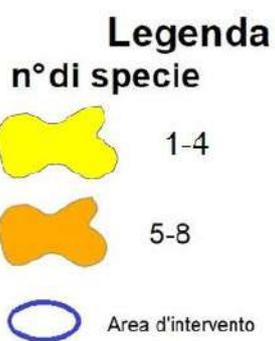
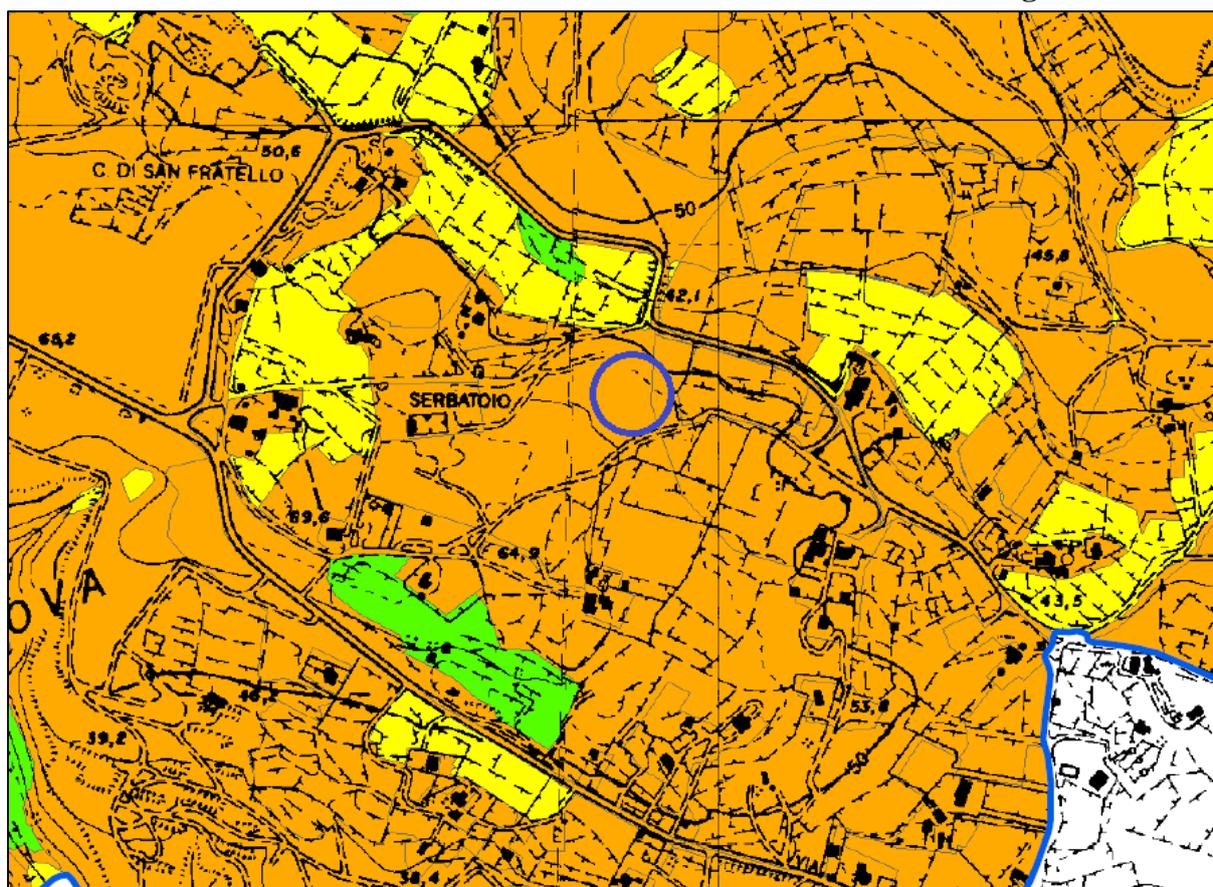


-  3211 - Praterie aride calcaree
-  Area di intervento

Per quanto riguarda la fauna, la Carta di distribuzione delle specie faunistiche afferma che nella zona oggetto di intervento sono assenti specie presente nel formulario standard del sito e specie presente all'art. 4 della Direttiva CE 147/2009, concernente la conservazione degli uccelli e specie inserite nella lista dell'allegato II della Direttiva CEE 43/92 riferita alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatica.

Secondo la Carta del valore faunistico (tav. 11 del PdG), nel poligono in cui ricade la zona d'intervento sono presenti 5-8 specie d'interesse faunistico. È bene ricordare che tale valore viene individuato non solo attraverso dei sopralluoghi effettuati dai tecnici ma anche da dati bibliografici.

Estratto Tav. 11 – Carta del valore faunistico - PdG Isole Pelagie





N=400

E=-500

1 Particella: 655

81-Lug-2023 12:13:25
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Protocollo pratica TI49782/2023
Comune: (AG) LAMPEDUSA E LINOSA
Foglio: 10

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 31/07/2023



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 31/07/2023

Dati identificativi: Comune di LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)

Foglio 10 Particella 655

Classamento:

Redditi: dominicale Euro 0,53

agrario Euro 0,19

Particella con qualità: PASCOLO di classe 2

Superficie: 936 m²

Ultimo atto di aggiornamento: FRAZIONAMENTO del 15/09/2022 Pratica n. AG0075999 in atti dal 15/09/2022 Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO UFFICIALE.6628341.15/09/2022 presentato il 15/09/2022 (n. 75999.1/2022)

> **Dati identificativi**

Comune di LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)

Foglio 10 Particella 655

FRAZIONAMENTO del 15/09/2022 Pratica n. AG0075999 in atti dal 15/09/2022 Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO UFFICIALE.6628341.15/09/2022 presentato il 15/09/2022 (n. 75999.1/2022)

Annotazione di immobile: Particella generata da frazionamento valido ai soli fini comma 10 art. 30 D.P. R. 380/2001

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale Euro 0,53

agrario Euro 0,19

Particella con qualità: PASCOLO di classe 2

Superficie: 936 m²

FRAZIONAMENTO del 15/09/2022 Pratica n. AG0075999 in atti dal 15/09/2022 Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO UFFICIALE.6628341.15/09/2022 presentato il 15/09/2022 (n. 75999.1/2022)

> Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1

> 1. BALZANO Gianmarco
(CF BLZGMR92B07G813S)

nato a POMPEI (NA) il 07/02/1992

Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di
separazione dei beni (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 12/11/2021 Pubblico ufficiale COSTAMANTE
PIETRO Sede PALERMO (PA) Repertorio n. 25713 -
DIVISIONE Nota presentata con Modello Unico n.
17975.1/2021 Reparto PI di AGRIGENTO in atti dal
24/11/2021

**Nel documento sono indicati gli identificativi
catastali dell'immobile originario dell'attuale**

LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)
Foglio 10 Particella 645

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 31/07/2023



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 31/07/2023

Dati identificativi: Comune di LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)

Foglio 10 Particella 656

Classamento:

Redditi: dominicale Euro 0,53

agrario Euro 0,19

Particella con qualità: PASCOLO di classe 2

Superficie: 935 m²

Ultimo atto di aggiornamento: FRAZIONAMENTO del 15/09/2022 Pratica n. AG0075999 in atti dal 15/09/2022 Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO UFFICIALE.6628341.15/09/2022 presentato il 15/09/2022 (n. 75999.1/2022)

> **Dati identificativi**

Comune di LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)

Foglio 10 Particella 656

FRAZIONAMENTO del 15/09/2022 Pratica n. AG0075999 in atti dal 15/09/2022 Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO UFFICIALE.6628341.15/09/2022 presentato il 15/09/2022 (n. 75999.1/2022)

Annotazione di immobile: Particella generata da frazionamento valido ai soli fini comma 10 art. 30 D.P. R. 380/2001

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale Euro 0,53

agrario Euro 0,19

Particella con qualità: PASCOLO di classe 2

Superficie: 935 m²

FRAZIONAMENTO del 15/09/2022 Pratica n. AG0075999 in atti dal 15/09/2022 Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO UFFICIALE.6628341.15/09/2022 presentato il 15/09/2022 (n. 75999.1/2022)

> Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1

> 1. BALZANO Gianmarco
(CF BLZGMR92B07G813S)

nato a POMPEI (NA) il 07/02/1992

Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di
separazione dei beni (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 12/11/2021 Pubblico ufficiale COSTAMANTE
PIETRO Sede PALERMO (PA) Repertorio n. 25713 -
DIVISIONE Nota presentata con Modello Unico n.
17975.1/2021 Reparto PI di AGRIGENTO in atti dal
24/11/2021

**Nel documento sono indicati gli identificativi
catastali dell'immobile originario dell'attuale**

LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)
Foglio 10 Particella 645

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

(Provincia di Agrigento)



OGGETTO: Richiesta di Valutazione di Incidenza ambientale per la recinzione realizzata in assenza di titoli autorizzativi in pietra calcarea posti in opera a secco e per il completamento della stessa, sita in Contrada San Fratello in Lampedusa per conto del Sig. Balzano Gianmarco.

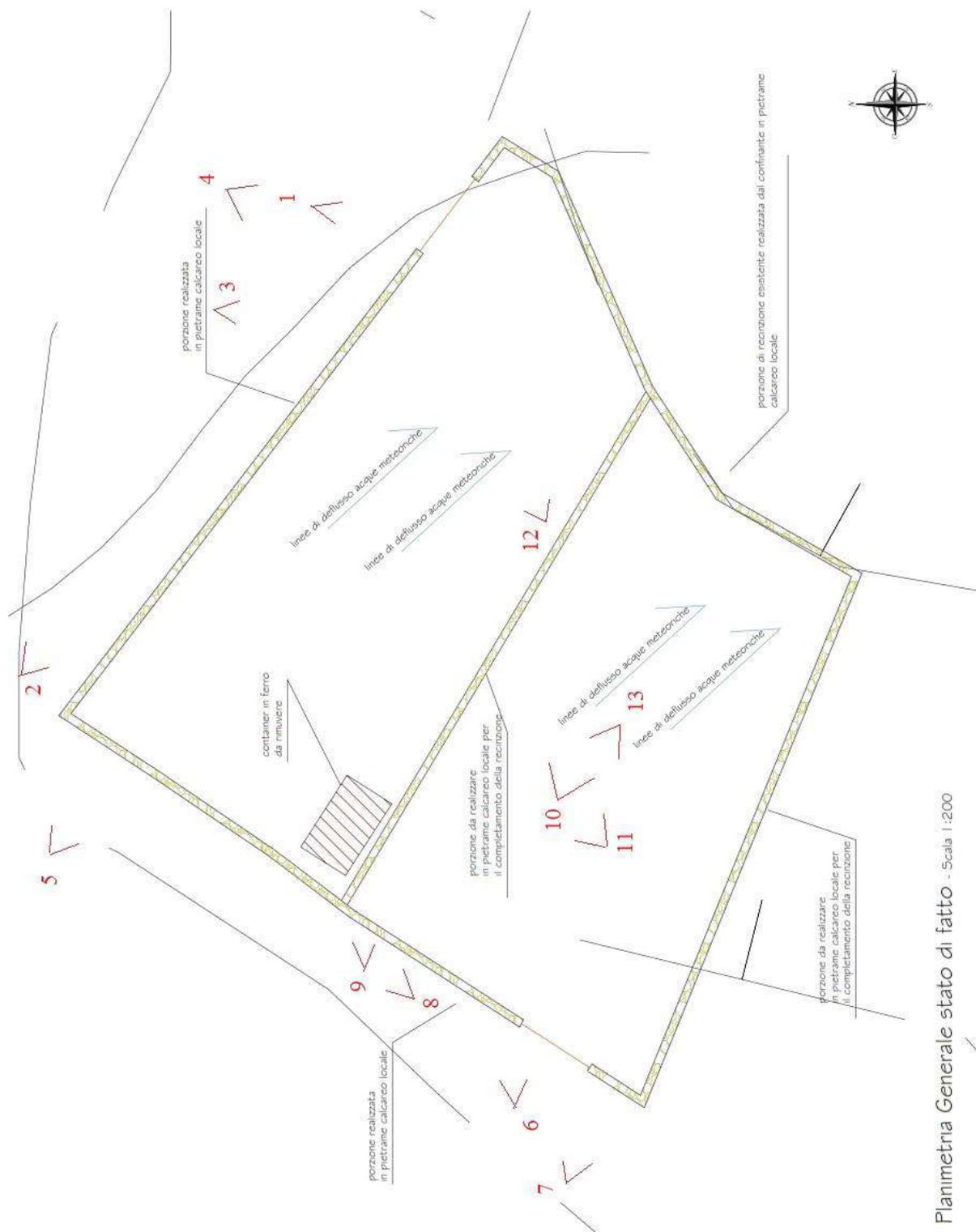
Documentazione Fotografica

Lampedusa li

Il Tecnico

(Arch. Pian. J. Ivan Sorrentino)





Planimetria Generale stato di fatto - Scala 1:200



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7



Foto 8



Foto 9



Foto 10



Foto 11

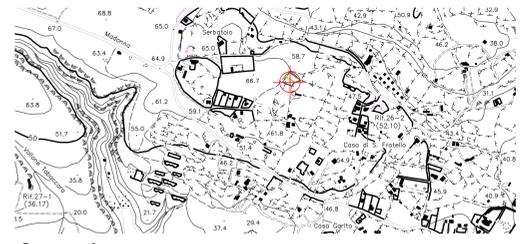


Foto 12

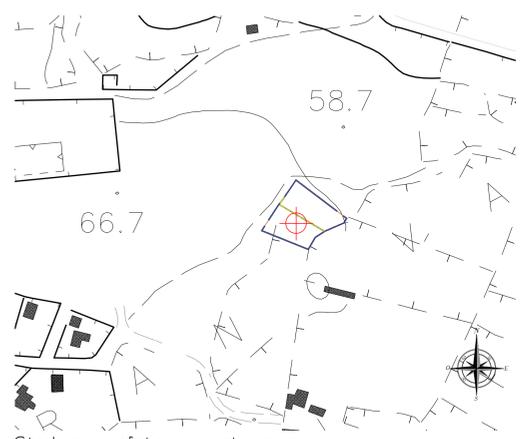


Foto 13

Comune di Lampedusa e Linosa
Provincia di Agrigento



Corografia - Scala 1:10.000



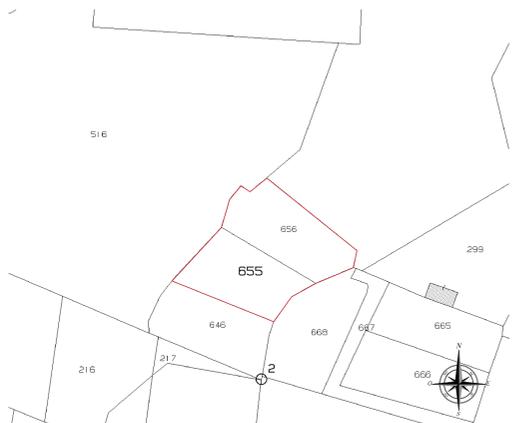
Stralcio aerofotogrammetrico
Scala 1:2000

PROGETTO
Richiesta di Valutazione di Incidenza per la recinzione realizzata in assenza di titoli autorizzativi in pietra calcarea posti in opera a secco, e per il completamento della stessa, sita in Contrada Sal Fratello in Lampedusa per conto del Sig. Balzano Gianmarco.

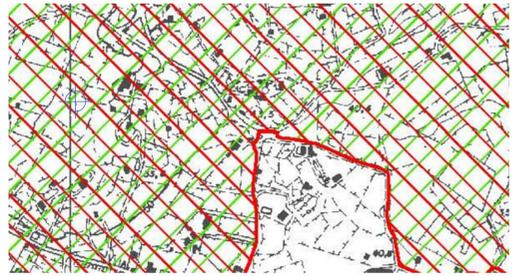
- Allegati:
- Corografia - Scala 1:10.000
 - Stralcio aerofotogrammetrico - Scala 1:2000
 - Immagine satellitare con individuazione del fabbricato - Scala 1:2000
 - Estratto di mappa catastale - Scala 1:2000
 - Stralcio del P.T.P. - Scala 1:10.000
 - Stralcio della cartografia S.I.C. e Z.P.S. - Scala 1:10.000
 - Progetto stato di fatto e di progetto della recinzione del lotto (Planimetrie e profili)
 - Schema esplicativo degli interventi in progetto
 - Particolari esecutivi

TAVOLA UNICA

Il tecnico
Arch. Dan. J. Ivan Sorrentino



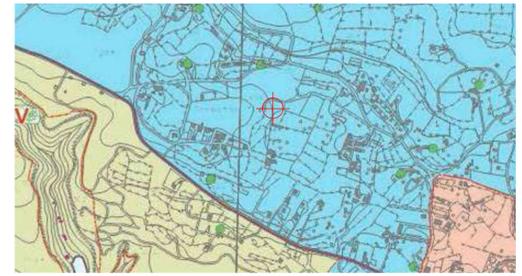
Estratto di mappa catastale del foglio 10 del Comune di Lampedusa e Linosa particelle 655 - 656 - Scala 1:1000



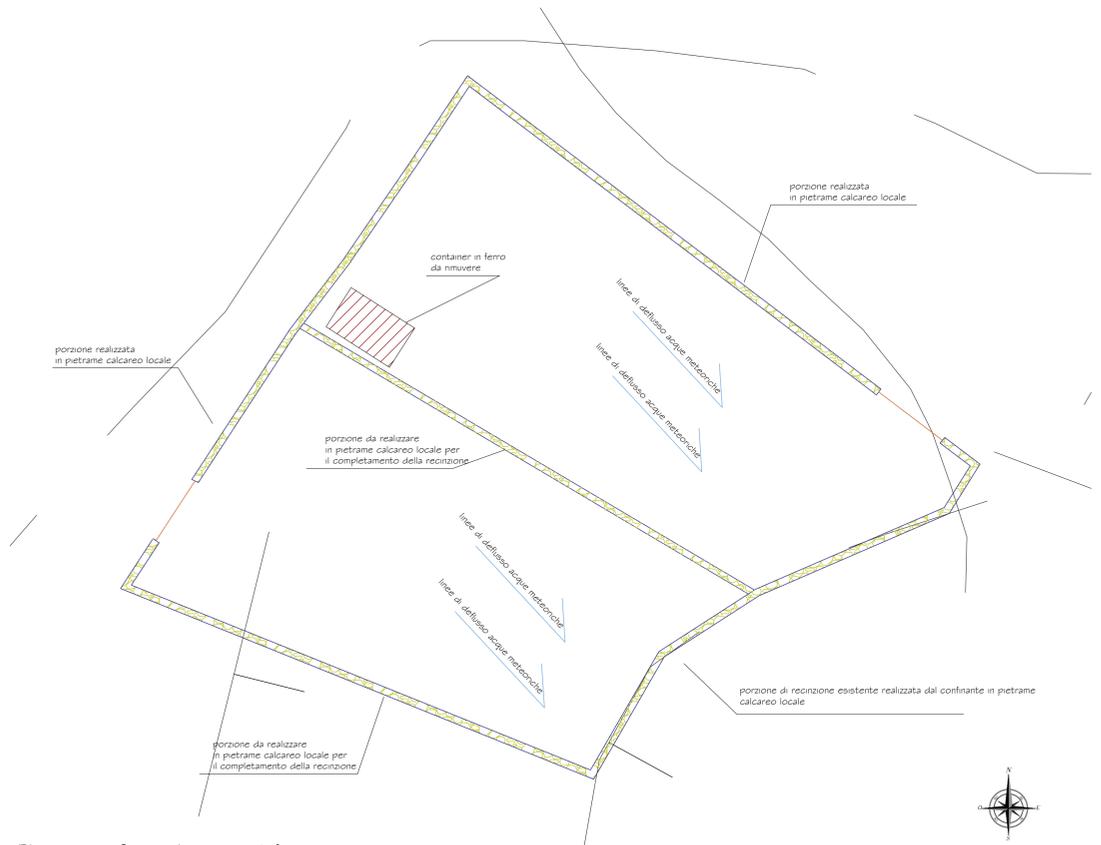
Stralcio della cartografia S.I.C. e Z.P.S.
Non ricade in zona sottoposta a vincolo - Scala 1:10.000



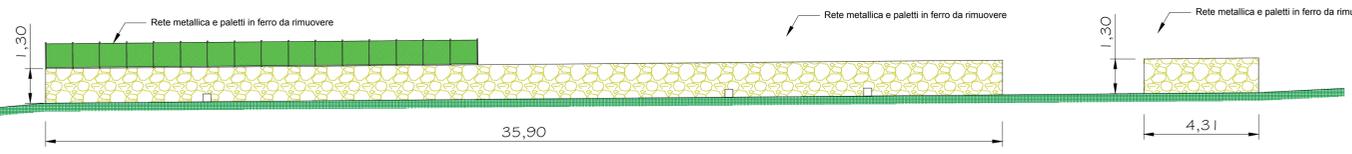
Immagine satellitare con individuazione della proprietà
Scala 1:2000



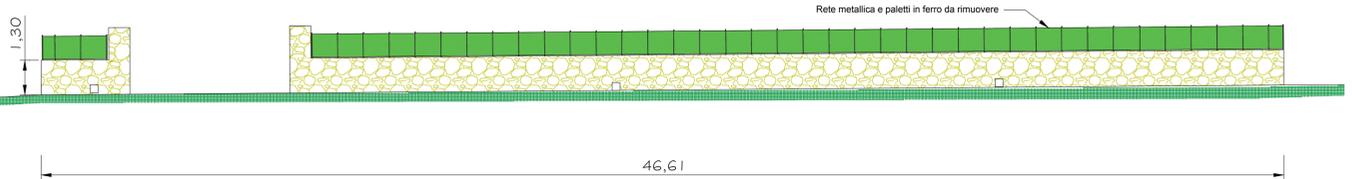
Stralcio del P.T.P. - Zona RE - POI-CO3 - Scala 1:10.000



Planimetria Generale stato di fatto - Scala 1:200



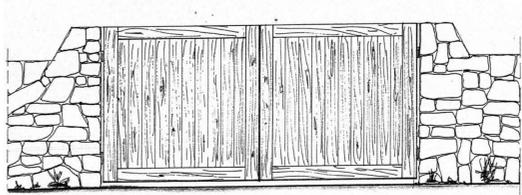
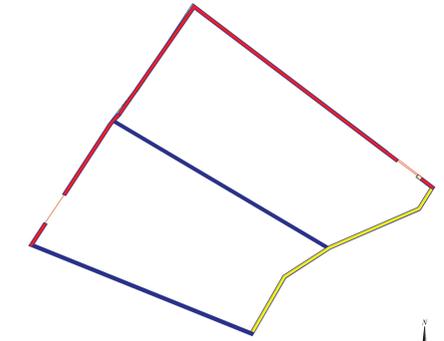
Prospetto Nord - Ovest - Stato di fatto
Scala 1:100



Prospetto Nord - Est - Stato di fatto
Scala 1:100

Schema esplicativo degli interventi

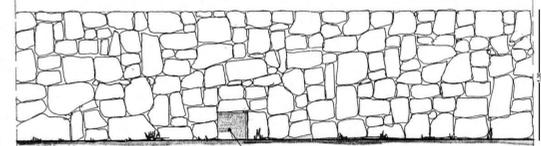
- porzione di recinzione realizzata in pietrame calcareo locale in assenza di titolo autorizzativo
- porzione di recinzione da realizzare in pietrame calcareo locale al fine del completamento della recinzione
- porzione di recinzione esistente realizzata dal confinante in pietrame calcareo locale



Particolare di cancello in legno da installare all'ingresso dei lotti di terreno



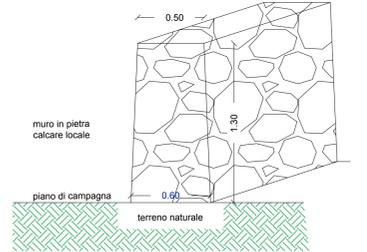
Particolare del cannucinato da porre sulla recinzione



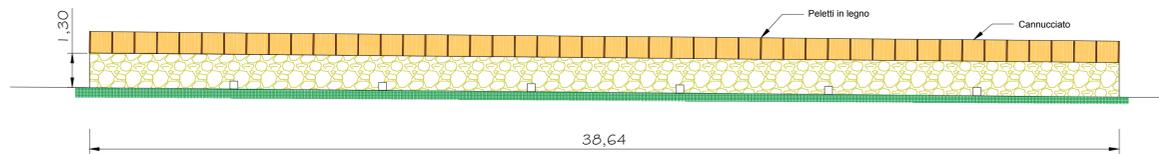
Particolare canaletta per il deflusso delle acque piovane

PRECISAZIONI:

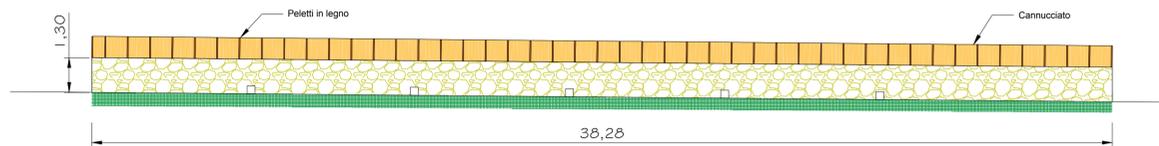
Le opere che sono state realizzate si amalgamano perfettamente al contesto paesaggistico, non costituendo elemento di disturbo. La recinzione realizzata in pietrame calcareo locale posto in opera a secco, trova ancora una collocazione di spicco nell'esaltare l'architettura ed il paesaggio locale, ed è per questo motivo che l'opera realizzata, si adatta alle valenze paesaggistiche locali non stravolgendo lo stato dei luoghi. Alla luce della tipologia utilizzata, si ritiene opportuno precisare che non possono verificarsi alterazioni rispetto alle condizioni attuali dato che l'intervento effettuato ha migliorato quanto già esiste nell'ambito circostante. Non ci sono stati movimenti di terra. Le opere, inoltre non hanno comportato taglio d'alberi, emissioni di fluidi nel sottosuolo, modificazione del regime delle acque superficiali nonché modifica delle pendenze. In conclusione si può definire la validità delle opere, in quanto gli interventi effettuati non hanno turbato né il contesto geologico ambientale né gli equilibri esistenti.



Particolare del muro in pietrame calcareo locale



Prospetto muro divisorio - Stato di progetto
- Scala 1:100



Prospetto Sud- Ovest - Stato di progetto
- Scala 1:100

Comune di Lampedusa e Linosa

Provincia di Agrigento



PROGETTO

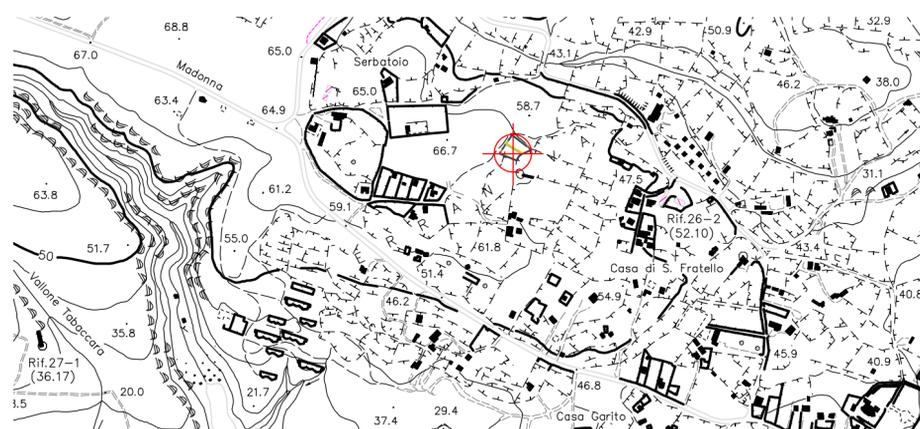
Richiesta di Valutazione di Incidenza per la recinzione realizzata in assenza di titoli autorizzativi in pietra calcarea posti in opera a secco, e per il completamento della stessa, sita in Contrada Sal Fratello in Lampedusa per conto del Sig. Balzano Gianmarco.

Allegati:

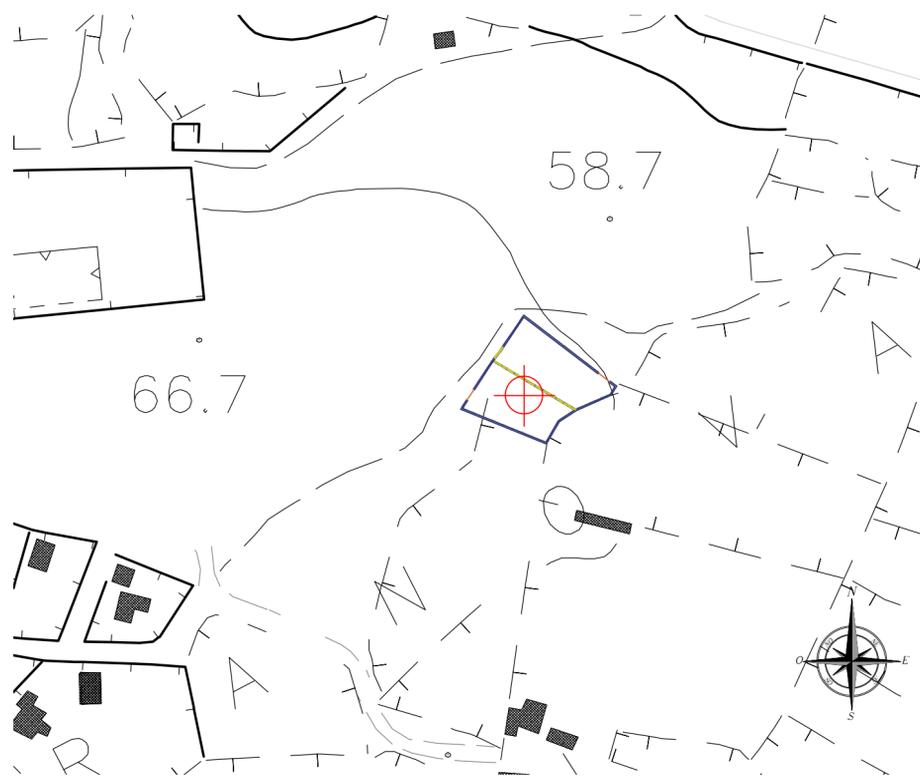
- Corografia - Scala 1:10.000
- Stralcio aerofotogrammetrico - Scala 1:2000
- Immagine satellitare con individuazione del fabbricato - Scala 1:2000
- Estratto di mappa catastale - Scala 1:2000
- Stralcio del P.T.P. - Scala 1:10.000
- Stralcio della cartografia S.I.C. e Z.P.S. - Scala 1:10.000
- Progetto stato di fatto e di progetto della recinzione del lotto (Planimetrie e profili)
- Schema esplicativo degli interventi in progetto
- Particolari esecutivi

TAVOLA UNICA

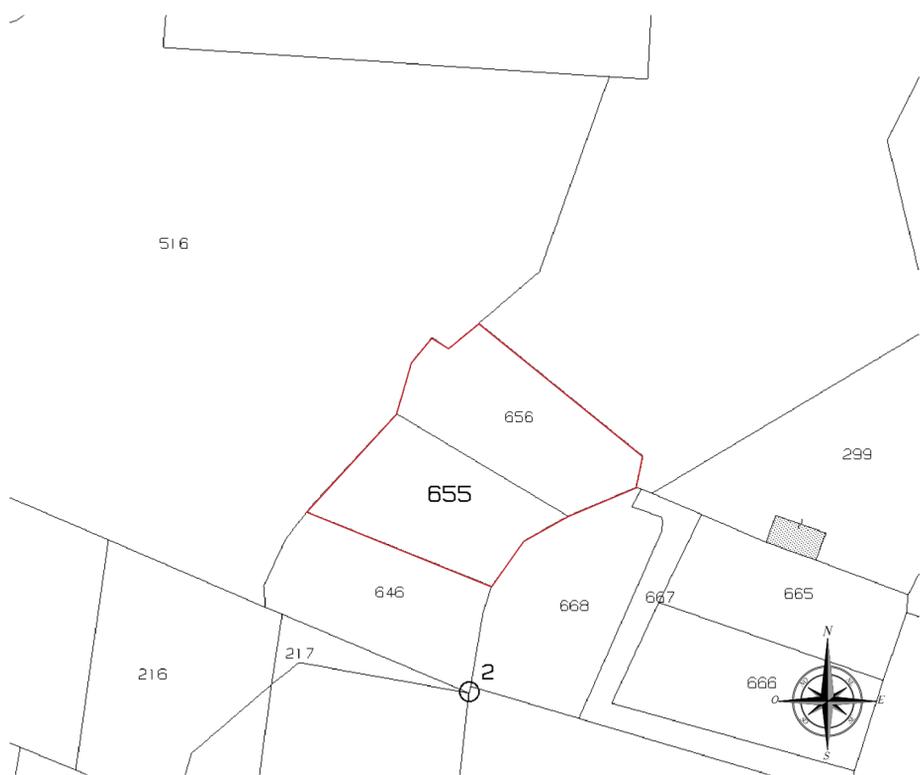
Il tecnico
Arch. Pian. J. Ivan Sorrentino



Corografia - Scala 1:10.000



Stralcio aerofotogrammetrico
Scala 1:2000



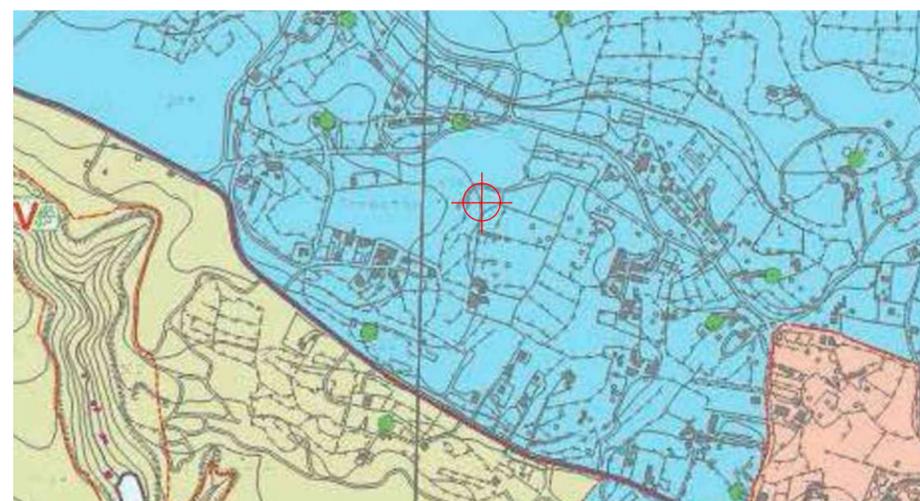
Estratto di mappa catastale del foglio 10 del Comune di Lampedusa e Linosa particelle 655 - 656 - Scala 1:1000



Immagine satellitare con individuazione della proprietà
Scala 1:2000



Stralcio della cartografia S.I.C. e Z.P.S.
Non ricade in zona sottoposta a vincolo - Scala 1:10.000



Stralcio del P.T.P. - Zona RE - POI-CO3 - Scala 1:10.000

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Richiesta di Valutazione di Incidenza Ambientale per la recinzione realizzata in assenza di titoli autorizzativi in pietra calcarea posti in opera a secco, e per il completamento della stessa, sita in Contrada San Fratello in Lampedusa



Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale
(art. 6 par. 3 e 4 della direttiva 92/43 Cee)
Inquadramento cartografico e relazione fotografica

Committente: Sig. Balzano Gianmarco
Il Tecnico: Dott. Agr. Lorenzo Diego Cortese



Dott. Agr. Lorenzo Diego Cortese
Via Roma, 72
98055 Lipari (ME)
Tel.: 090/9215297
Cell.: 339/8473374
e-mail: lorenzo.cortese@virgilio.it
PEC: l.cortese@conafpec.it

Visti

**Provincia di Agrigento
Comune di Lampedusa e Linosa**

Isola di Lampedusa

Richiesta di Valutazione di Incidenza Ambientale per la recinzione realizzata in assenza di titoli autorizzativi in pietra calcarea posti in opera a secco, e per il completamento della stessa, sita in Contrada San Fratello in Lampedusa

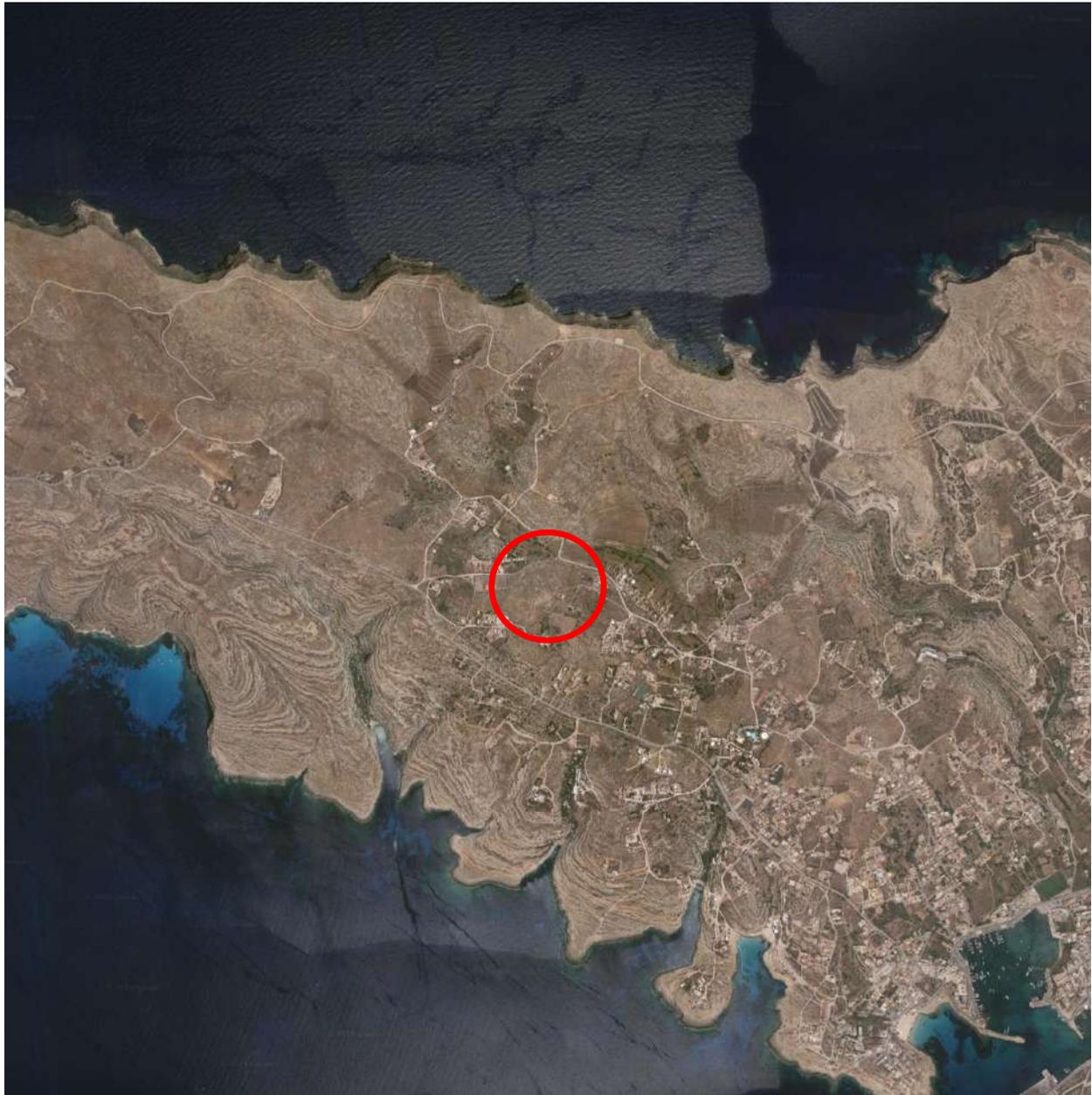
ALLEGATI:

- Ortofoto - scala 1:25.000
- Ortofoto della zona d'intervento – Scala 1:2.000
- Stralcio aerofotogrammetrico – Scala 1:5.000
- Stralcio tavola ZSC/ZPS
- Stralcio PTP
- Stralcio riserva naturale “Isola di Lampedusa”
- Relazione fotografica

IL COMMITTENTE: Sig. Balzano Gianmarco

IL TECNICO: Dott. Agr. Lorenzo Diego Cortese

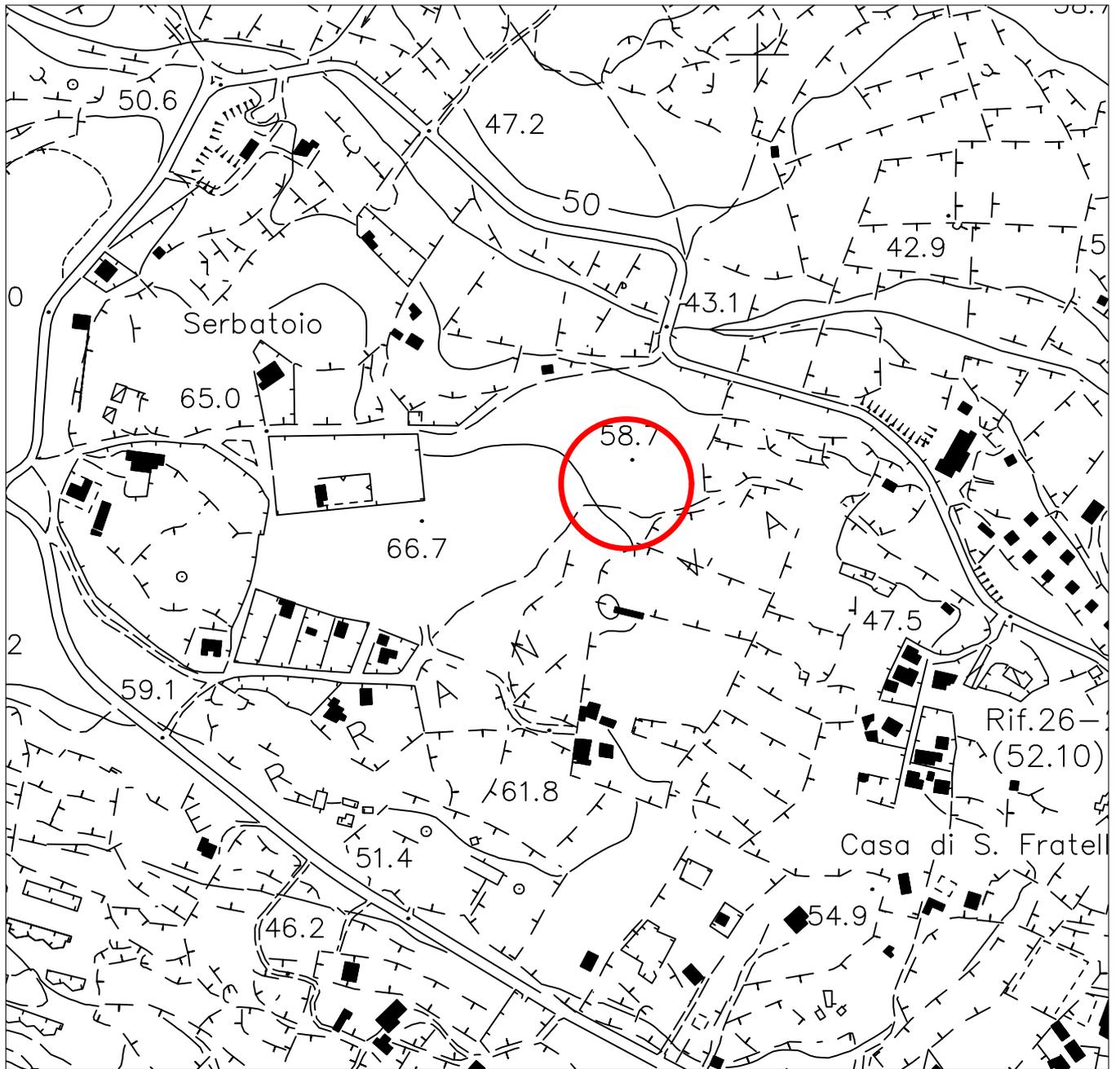




Ortofoto
Scala 1:25.000

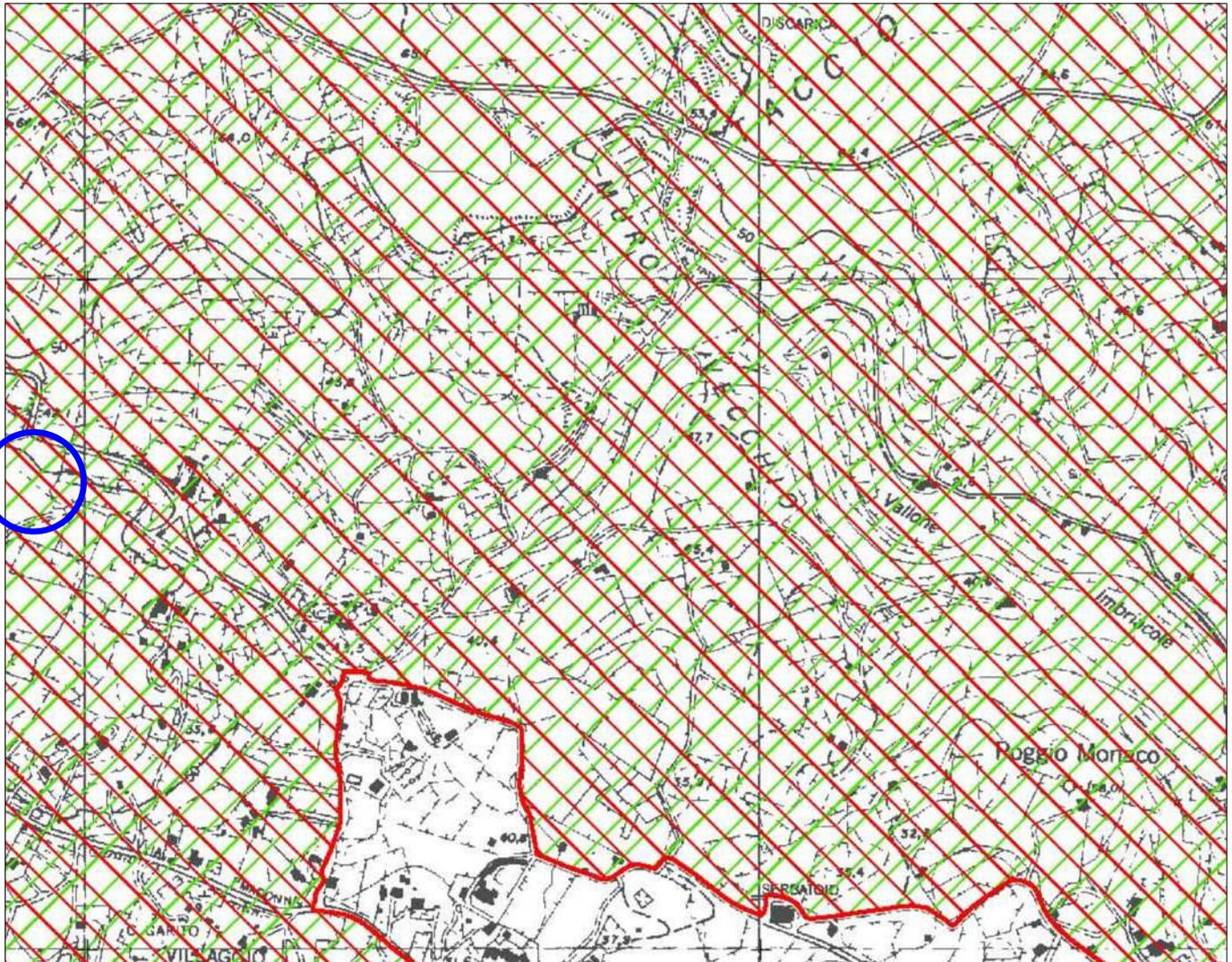


Ortofoto
Scala 1:2.000



Stralcio aerofotogrammetrico dell'area di intervento

Scala 1:5.000



Stralcio cartografia ZSC/ZPS
 Comune di Lampedusa e Linosa - Isola di Lampedusa
 L'area di intervento è interna alla ZPS ITA040013 e ZSC ITA040002
 Scala 1:10.000

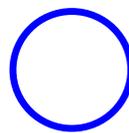
LEGENDA

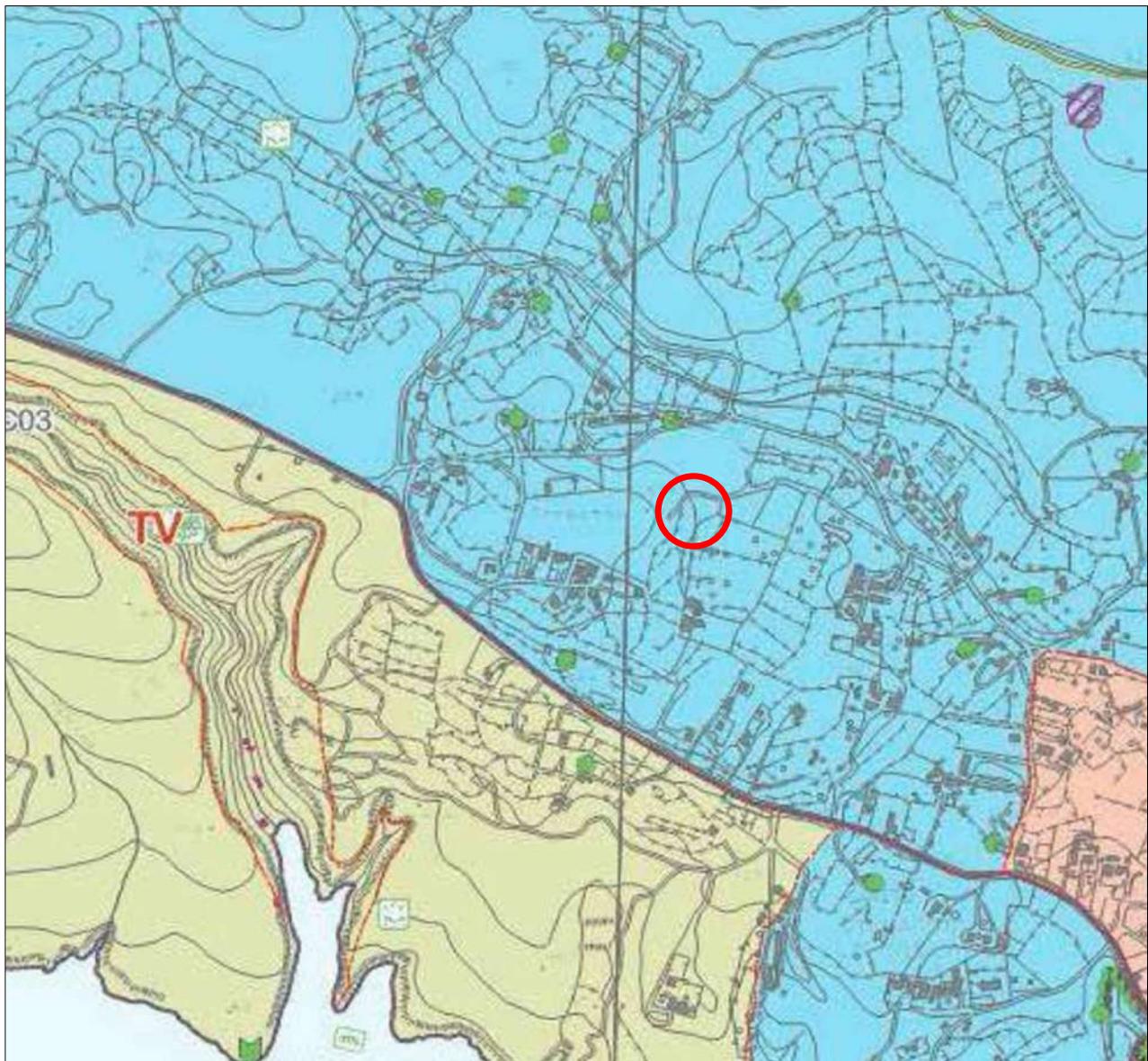
 LIMITI COMUNALI

 SIC
 ITA 040002 - ISOLA DI LAMPEDUSA E LAMPIONE

 ZPS
 ITA 040013 - ARCIPELAGO DELLE PELAGIE -
 AREA MAINA E TERRESTRE-

 SIC e ZPS

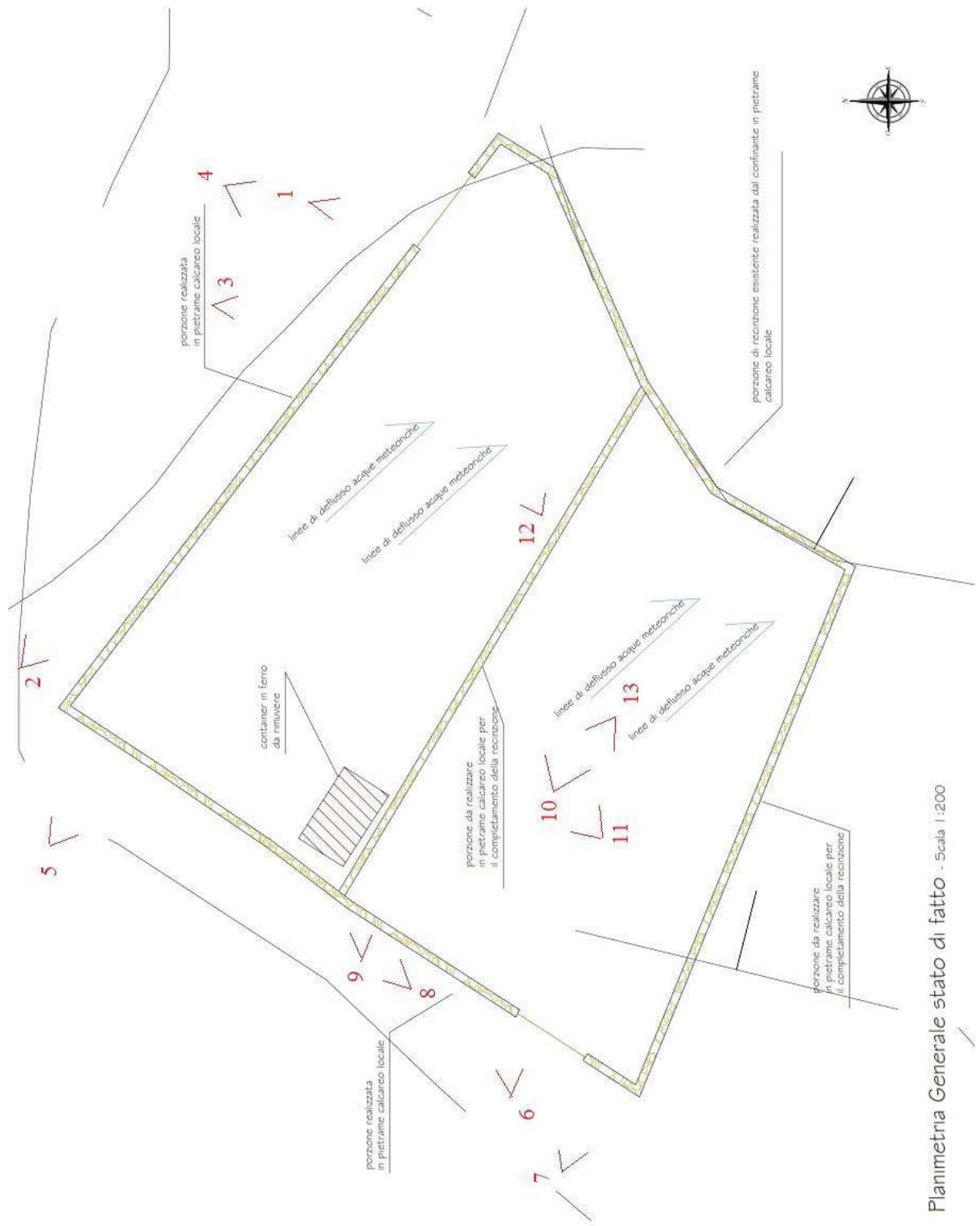
 Area di intervento



**Stralcio Piano Territoriale Paesistico
Isola di Lampedusa
L'area di intervento ricade in ambito "RE" Zona Paesaggistica "P01-C03"
Scala 1:10.000**



Sovrapposizione cartografia RNO ed ortofoto.
La zona oggetto di intervento è esterna alle aree riserva e prereserva della RNO
"Isola di Lampedusa"
Scala 1:5.000



Planimetria Generale stato di fatto - Scala 1:200



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7



Foto 8



Foto 9



Foto 10



Foto 11



Foto 12



Foto 13